

Allegato 6

Decreto ministeriale 14 marzo 2013

Documentazione necessaria per il riconoscimento degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

(G.U. 27 giugno 2013, n. 149)

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto l'*art. 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3*, recante delega al Governo per l'emanazione di un decreto legislativo concernente il riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;

Visto il *decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288*, concernente il riordino degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (di seguito IRCCS), come modificato dal *decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 8 novembre 2012, n. 189*;

Visto l'Atto d'Intesa recante: «Organizzazione, gestione e funzionamento degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico non trasformati in fondazioni», ai sensi dell'*art. 5 del D.Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288* e dell'*art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131*, sancito il 1° luglio 2004 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, pubblicato nella G.U. 26 luglio 2004, n. 173;

Visto l'*art. 1* del richiamato decreto legislativo che stabilisce che gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono enti a rilevanza nazionale dotati di autonomia e personalità giuridica che, secondo standards di eccellenza, perseguono finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari ed effettuano prestazioni di ricovero e cura di alta specialità o svolgono altre attività aventi i caratteri di eccellenza di cui all'*art. 13, comma 3, lettera d)*;

Visto l'*art. 13* del citato decreto legislativo, che stabilisce che l'istituzione di nuovi Istituti deve essere coerente e compatibile con la programmazione sanitaria della Regione interessata e che la stessa è subordinata al riconoscimento di cui al comma 3 del medesimo articolo ed avviene con riferimento a un'unica specializzazione disciplinare, coerente con gli obiettivi della programmazione scientifica nazionale di cui all'*art. 12-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502* e successive modificazioni ed integrazioni ed ai soli presidi nei quali la stessa attività è svolta;

Visti in particolare:

- l'*art. 13, comma 2*, del richiamato decreto, che stabilisce che le strutture pubbliche che chiedono il riconoscimento possono costituirsi nella forma delle Fondazioni di cui all'*art. 2* del medesimo decreto e che le strutture private debbono costituirsi in una delle forme giuridiche disciplinate dal codice civile;

- l'*art. 13, comma 3*, del citato decreto legislativo, che stabilisce che il riconoscimento del carattere scientifico degli Istituti è subordinato al possesso dei requisiti necessari, che sono indicati nel medesimo comma alle lettere da a) a h);

Visto l'*art. 14, comma 1*, del richiamato decreto, che stabilisce che la domanda di riconoscimento è presentata dalla struttura interessata alla regione competente unitamente alla documentazione comprovante la titolarità dei requisiti di cui all'*art. 13* dello stesso decreto legislativo e che tale documentazione è individuata con decreto del Ministro della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano; che, a tal fine, la regione inoltra la domanda, nella quale devono essere indicate la sede effettiva di attività della struttura e la disciplina per la quale si richiede il riconoscimento, al Ministero della salute, evidenziando la coerenza del riconoscimento con la propria programmazione sanitaria;

Visto l'art. 15, comma 1, del suddetto decreto legislativo che stabilisce che, ai fini della conferma del riconoscimento del carattere scientifico, le Fondazioni IRCCS, gli Istituti non trasformati e quelli privati devono trasmettere al Ministero della salute i dati aggiornati circa il possesso dei requisiti di cui al richiamato art. 13, nonché la documentazione necessaria ai fini della conferma, secondo quanto stabilito dal presente decreto;

Vista l'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 7 febbraio 2013 (Rep. Atti n. 48/CSR), sul Programma Nazionale della ricerca sanitaria 2013-2015, ai sensi dell'*art. 12-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502* e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, espresso nella seduta del 13 marzo 2013;

Decreta:

Art. 1 *Documentazione necessaria per il riconoscimento degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico*

1. Ai fini del riconoscimento del carattere scientifico, gli Istituti pubblici e privati, unitamente alla domanda presentata alla Regione competente per territorio, devono produrre, in forma cartacea e su supporto informatico, la documentazione individuata negli allegati al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante, comprovante la titolarità dei requisiti di cui all'art. 13, comma 3, lettere da a) a h), del *decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288* e successive modifiche e integrazioni.

2. La documentazione è inoltrata al Ministero della salute dalla Regione interessata, che deve indicare la sede effettiva di attività della struttura e la disciplina per la quale si richiede il riconoscimento, evidenziando, con proprio provvedimento deliberativo, la coerenza del riconoscimento con la propria programmazione sanitaria.

3. Le Regioni che hanno stipulato l'Accordo, ai sensi dell'*art. 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311* e successive integrazioni, su un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, ai fini della coerenza del riconoscimento di un nuovo Istituto con la propria programmazione sanitaria, devono altresì acquisire, come stabilito dal richiamato Accordo, il parere dei competenti uffici dei Ministeri affiancanti. La medesima procedura si applica ai piani di rientro approvati ai sensi della *legge 23 dicembre 2009, n. 191*.

Art. 2 *Documentazione necessaria per la conferma del riconoscimento degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico*

1. Ai fini della conferma del riconoscimento del carattere scientifico gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e privati devono trasmettere al Ministero, ai sensi dell'*art. 15, comma 1 del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288*, e successive modificazioni, la documentazione di cui all'art. 1, unitamente al provvedimento della Regione competente, che attesta la conferma del perdurare della coerenza del riconoscimento con la propria programmazione sanitaria.

2. Le Regioni che hanno stipulato l'Accordo, ai sensi dell'*art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311* e successive integrazioni, su un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, ai fini della conferma del perdurare della coerenza del riconoscimento di un nuovo Istituto con la propria programmazione sanitaria, devono altresì acquisire il parere dei competenti uffici dei Ministeri affiancanti. La medesima procedura si applica anche ai piani di rientro approvati ai sensi della *legge 23 dicembre 2009, n. 191*.

Allegato 1

INFORMAZIONI RELATIVE AI SEGUENTI PUNTI

- Denominazione dell'Istituto;
- indicazione della sede legale ed eventuali sedi operative dell'Istituto con le relative attività (ricerca, assistenza e altro) a vario titolo svolte;
- indicazione della sede/sedi per cui si richiede il riconoscimento del carattere scientifico;
- indicazione della disciplina per cui si chiede il riconoscimento, con l'indicazione dell'area di appartenenza;
- attestazione della coerenza con gli obiettivi della programmazione scientifica nazionale di cui al Programma Nazionale della ricerca sanitaria 2013-2015;
- attestazione della Regione interessata della sede effettiva di attività della struttura e della disciplina per la quale si richiede il riconoscimento;
- delibera della Regione interessata che attesti la coerenza del riconoscimento con la propria programmazione sanitaria o la conferma della stessa;
- parere dei competenti uffici del Ministero della salute e del Ministero dell'economia e delle finanze per le regioni in Piano di rientro;
- indicazione del numero totale dei posti letto accreditati (ricoveri ordinari e day hospital), con la specifica di quelli riferibili alla disciplina di riconoscimento richiesta;
- indicazione del codice della struttura.

Allegato 2

Parte prima

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Relazione sulla costituzione ed evoluzione dell'Istituto comprovante il possesso dei requisiti clinico-scientifici alla base del riconoscimento.

La relazione dovrà contenere, in forma sintetica e facilmente consultabile, le informazioni e la documentazione di cui alla parte seconda, da riportare in appositi allegati, come da check-list che segue.

Parte seconda

(Art. 13, comma 3, D.Lgs. n. 288/2003 e s.m.i.)

Nella relazione occorre dimostrare l'esistenza dei requisiti legali, organizzativi e gestionali coerenti con il livello di eccellenza della struttura sia nelle attività clinico-assistenziali che scientifiche.

Lettera a) Personalità giuridica

Atti comprovanti la personalità giuridica di diritto pubblico o di diritto privato del soggetto richiedente il riconoscimento:

1. nel caso di personalità giuridica di diritto pubblico: atto normativo istitutivo;
2. nel caso di personalità giuridica di diritto privato: atto costitutivo e statuto per tutti i soggetti richiedenti; in particolare, per le persone giuridiche, numero d'ordine di iscrizione nell'apposito registro ovvero, per le imprese, dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'*art. 15 della legge n. 183/2011*, del certificato di iscrizione nel relativo registro e visura camerale storica con indicazione dei settori di attività esercitati.

Lettera b) Titolarità dell'autorizzazione e dell'accreditamento sanitari

1. Provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria;
2. provvedimento di accreditamento sanitario, con l'indicazione del numero totale dei posti letto (ordinari e in day hospital) e della/e specialità cui afferiscono.

Lettera c) Economicità ed efficienza dell'organizzazione, qualità delle strutture e livello tecnologico delle attrezzature

Organizzazione

1. Dimensione della struttura assistenziale (mq) e di ricerca (mq);
2. presenza centro prenotazione unificato;
3. carta dei servizi e indicazione del sito web dell'Istituto con cui si forniscono le informazioni al pubblico;
4. descrizione della struttura organizzativa (organigramma, pianta organica, personale di ruolo e schema sintetico del personale in servizio, per tipologia di contratto e profilo professionale) (TABELLA 1);
5. presenza di un servizio di controllo della qualità (iniziative di miglioramento della qualità e sistema di segnalazione eventi avversi) (risk management) ed elenco delle procedure assoggettate a controllo di qualità;
6. presenza di un servizio di follow up dei pazienti;
7. presenza di un servizio di presa in carico dei pazienti e dei familiari (informazioni, residenze protette, ecc.);
8. elenco nominativo del personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e determinato, con l'indicazione della qualifica professionale e l'U.O. di aggregazione (TABELLA 2);
9. elenco nominativo del personale dedicato all'attività di ricerca, distinto in base al tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo indeterminato o determinato), parasubordinato, in convenzione e/o libero-professionale, con l'indicazione della qualifica professionale e l'U.O. di aggregazione (TABELLA 3);
10. rapporti convenzionali con strutture di ricerca, università, ecc. che prevedano l'integrazione delle strutture e del personale.

Strumenti economico-gestionali di base

1. Bilanci di esercizio dell'ultimo triennio, corredati delle relative note integrative e delle relazioni, sull'andamento della gestione, entrambe sottoscritte dal Direttore generale. In caso di perdita di esercizio, il Direttore generale dovrà indicare, nella predetta relazione, le cause, i provvedimenti adottati per coprire la stessa nonché le determinazioni assunte per ricondurre in equilibrio la gestione;

2. schemi del bilancio di esercizio dell'ultimo triennio, secondo lo schema di cui all'allegato 2 dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato a seguito del parere emesso in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, con intesa n. 2/CSR del 24 gennaio 2013 (TABELLA 4);

3. certificazione di bilancio degli Istituti privati da parte di una società di revisione;

4. schemi dei bilanci sezionali della ricerca dell'ultimo triennio, secondo lo schema di cui all'Allegato 2/4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ed unita relazione con l'indicazione delle strutture interamente o parzialmente dedicate ai progetti di ricerca (TABELLA 5).

Indicatori di economicità, efficienza e di patrimonio (TABELLA 6)

1. Rapporto percentuale tra totale dei costi della produzione (costi operativi) e totale dei ricavi - Istituto;

2. rapporto percentuale del costo del personale ⁽³⁾ con il totale dei ricavi;

3. rapporto percentuale tra l'ammortamento (o costo equivalente annuo: leasing, noleggio, ecc.) delle attrezzature sanitarie e di ricerca ed il totale dei ricavi - Istituto;

4. rapporto percentuale tra costo totale di acquisto di beni e servizi e totale dei ricavi - Istituto;

5. rapporto percentuale del costo del personale esclusivamente dedicato alla ricerca e costo totale;

6. rapporto tra numero ⁽⁴⁾ di personale amministrativo (o addetto a funzioni amministrative) e numero di personale sanitario non medico - Istituto;

7. rapporto tra numero ⁽⁴⁾ di personale amministrativo (o addetto a funzioni amministrative) e numero di personale medico - Istituto;

8. rapporto tra il patrimonio netto ⁽⁵⁾ (al netto dei contributi in conto capitale vincolati) ⁽⁶⁾ e il totale dell'attivo - Istituto.

Lettera d) caratteri di eccellenza del livello dell'attività di ricovero e cura di alta specialità direttamente svolta negli ultimi tre anni, ovvero del contributo tecnico-scientifico fornito, nell'ambito di un'attività di ricerca biomedica riconosciuta a livello nazionale e internazionale, al fine di assicurare una più alta qualità dell'attività assistenziale, attestata da strutture pubbliche del Servizio sanitario nazionale

Nella relazione occorre dimostrare l'esistenza di attività assistenziale coerente con il livello di eccellenza della struttura, sia globalmente sia nella specifica area per la quale si chiede il riconoscimento, con indicazione dei seguenti dati:

1. numero totale dei posti letto;

2. totale del numero dei ricoveri per anno;

3. totale del numero dei ricoveri annuo per patologie relative alle richieste di riconoscimento;

4. percentuale tra i totali dei due tipi di ricovero sopra indicati;

5. degenza media;

6. indice di occupazione dei posti letto;

7. indice comparativo di performance;
8. indice di case mix per la misurazione della complessità della casistica trattata e peso medio del DRG (confermato dalla Regione o Province autonome);
9. 50 DRG più frequenti da valutare in coerenza con il riconoscimento richiesto;
10. indice di attrazione da altre Regioni;
11. elenco delle apparecchiature di assistenza significative o innovative - l'elenco deve indicare tipologia, nome, anno di acquisto, campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche (TABELLA 7);
12. percorsi assistenziali attivati secondo linee guida all'interno della struttura con elenco dei percorsi attuati (TABELLA 8);
13. percorsi assistenziali rivolti ad altre strutture ospedaliere o servizi territoriali in ambito regionale e/o nazionale con elenco dei percorsi attuati (TABELLA 9);
14. prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere (Commissione Infezioni Ospedaliere, sistemi di monitoraggio, ecc.) con elenco delle procedure attivate;
15. descrizione dei progetti formativi interni finalizzati all'assistenza;
16. procedure diagnostiche, terapeutiche e chirurgiche innovative;
17. inserimento nella rete assistenziale: trials clinici su proposta regionale e/o coordinati; numero dei pazienti ammalati; tenuta di Registri di malattia; Centro regionale (indicare il livello) per le patologie; banche di materiale biologico (numero dei campioni movimentati e, se prevista, *autorizzazione regionale*); convenzioni con altre strutture territoriali (loro descrizione); struttura per i follow up pervenuti; predisposizione di linee guida e percorsi diagnostici e terapeutici adottati dalla Regione; altri incarichi regionali.

Lettera e) Caratteri di eccellenza della attività di ricerca svolta nell'ultimo triennio relativamente alla specifica disciplina assegnata

Nella relazione occorre dimostrare l'esistenza di attività di ricerca scientifica coerente con il livello di eccellenza della struttura nella specifica area per la quale si chiede il riconoscimento, con indicazione dei seguenti dati:

1. totale dell'Impact factor normalizzato (normalizzazione secondo lo schema di cui alla TABELLA 10) riferito per anno (solo personale dipendente);
2. totale dell'Impact factor normalizzato degli ultimi tre anni (solo personale dipendente);
3. rapporto tra Impact factor normalizzato e persona dedicata (qualità del personale);
4. elenco delle apparecchiature di ricerca significative o innovative (l'elenco deve indicare tipologia, nome, anno di acquisto, campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche) (TABELLA 11);
5. possesso di una GMP o di altri laboratori autorizzati (AIFA o altro);
6. numero dei Progetti finanziati e attivi suddivisi per fonte di finanziamento (Fondi Pubblici Italiani, Fondi Privati, Fondi di Charity, Fondi Europei, Fondi Extra-Europei) (TABELLA 12);
7. numero dei trials clinici attivi (partecipazione);

8. indicare gli aspetti organizzativi evidenziando i laboratori ed i servizi dedicati specificatamente alla ricerca;
9. indicare le linee di ricerca riconosciute, evidenziando il programma triennale suddiviso per linee;
10. numero dei brevetti (nazionali, europei e internazionali) registrati e relative quote di introiti economici;
11. indicare i prodotti della ricerca traslazionale più significativi;
12. articoli scientifici che l'Istituto è invitato a presentare per documentare l'attività di ricerca trasferibile al SSN;

| | Titolo e riferimento bibliografico | Area di ricerca |
|---|------------------------------------|-----------------|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |
| 5 | | |

13. banche di materiale biologico per la ricerca coerente con il riconoscimento (tipo ed uso, movimentazione campione).

Lettera f) Dimostrata capacità di inserirsi in rete con Istituti di ricerca della stessa area di riferimento e di collaborazioni con altri Enti pubblici e privati

Nella relazione occorre dimostrare l'esistenza di attività in rete con le altre strutture del SSN, sia in ambito locale che nazionale, coerente con il livello di eccellenza della struttura, sia globalmente sia nella specifica area per la quale si chiede il riconoscimento, con indicazione dei seguenti dati:

1. digitalizzazione delle attività assistenziali (come dematerializzazione);
2. presenza banda larga;
3. apparecchiature per videoconferenza compatibili con la rete associativa;
4. tipo applicazioni presenti in rete;
5. numero servizi offerti in rete (escluso CUP);
6. centri di riferimento a livello regionale o nazionale presenti nella struttura (indicazione degli atti ufficiali di identificazione);
7. collaborazione con istituzioni estere (tipo e qualità dell'inserimento; documentazione comprovante).

Lettera g) Dimostrata capacità di attrarre finanziamenti pubblici e privati indipendenti

Nella relazione occorre dimostrare, per il triennio di riferimento, la capacità di attrarre contributi pubblici e privati (TABELLA 13).

Lettera h) Certificazione di qualità dei servizi secondo procedure internazionalmente riconosciute

Certificazione di qualità dei servizi secondo procedure internazionalmente riconosciute.

Ad esempio:

1. certificazione ISO;
2. certificazione Joint Commission;
3. certificazione OECI (oncologia).

TABELLA 1

Personale in servizio

Anno

| | Numero unità | Qualifica professionale | Tipologia contratto |
|--|--------------|-------------------------|---------------------|
|--|--------------|-------------------------|---------------------|

Anno

| | Numero unità | Qualifica professionale | Tipologia contratto |
|--|--------------|-------------------------|---------------------|
|--|--------------|-------------------------|---------------------|

Anno

| | Numero unità | Qualifica professionale | Tipologia contratto |
|--|--------------|-------------------------|---------------------|
|--|--------------|-------------------------|---------------------|

TABELLA 2

Elenco nominativo del personale dipendente con rapporto di lavoro subordinato

Anno

| Dipendente | Qualifica professionale (per tipologia) | Tempo indeterminato | Tempo determinato | U.O. di aggregazione |
|------------|---|---------------------|-------------------|----------------------|
|------------|---|---------------------|-------------------|----------------------|

Anno

| Dipendente | Qualifica professionale (per tipologia) | Tempo indeterminato | Tempo determinato | U.O. di aggregazione |
|------------|---|---------------------|-------------------|----------------------|
|------------|---|---------------------|-------------------|----------------------|

Anno

| Dipendente | Qualifica professionale (per tipologia) | Tempo indeterminato | Tempo determinato | U.O. di aggregazione |
|------------|---|---------------------|-------------------|----------------------|
|------------|---|---------------------|-------------------|----------------------|

TABELLA 3

Elenco nominativo del personale dedicato all'attività di ricerca

Anno

| Personale dedicato all'attività di ricerca | Qualifica professionale | Tipo di rapporto di lavoro (subordinato - tempo determ. o indetermin.; parasubordinato; in convenzione e/o libero professionale) | U.O. di aggregazione |
|--|-------------------------|--|----------------------|
|--|-------------------------|--|----------------------|

Anno

| Personale dedicato all'attività di ricerca | Qualifica professionale | Tipo di rapporto di lavoro (subordinato - tempo determ. o indetermin.; parasubordinato; in convenzione e/o libero-professionale) | U.O. di aggregazione |
|--|-------------------------|--|----------------------|
|--|-------------------------|--|----------------------|

Anno

| Personale dedicato all'attività di ricerca | Qualifica professionale | Tipo di rapporto di lavoro (subordinato - tempo determ. o indetermin.; parasubordinato; in convenzione e/o libero-professionale) | U.O. di aggregazione |
|--|-------------------------|--|----------------------|
|--|-------------------------|--|----------------------|

TABELLA 4

Schema del bilancio di esercizio dell'ultimo triennio

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Schema di bilancio

Anno ... Anno ... Anno ...
... ..

Decreto interministeriale

A) IMMOBILIZZAZIONI

I Immobilizzazioni immateriali

- 1) Costi d'impianto e di ampliamento
- 2) Costi di ricerca e sviluppo
- 3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti
- 5) Altre immobilizzazioni immateriali

II Immobilizzazioni materiali

- 1) Terreni
 - a) Terreni disponibili
 - b) Terreni indisponibili
- 2) Fabbricati
 - a) Fabbricati non strumentali (disponibili)
 - b) Fabbricati strumentali (indisponibili)
- 3) Impianti e macchinari
- 4) Attrezzature sanitarie e scientifiche
- 5) Mobili e arredi
- 6) Automezzi
- 7) Oggetti d'arte
- 8) Altre immobilizzazioni materiali
- 9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

III Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)

- 1) Crediti finanziari
 - a) Crediti finanziari v/Stato
 - b) Crediti finanziari v/Regione
 - c) Crediti finanziari v/partecipate
 - d) Crediti finanziari v/altri
- 2) Titoli
 - a) Partecipazioni
 - b) Altri titoli

Totale A)

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

- 1) Rimanenze beni sanitari
- 2) Rimanenze beni non sanitari
- 3) Acconti per acquisti beni sanitari
- 4) Acconti per acquisti beni non sanitari

II Crediti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)

- 1) Crediti v/Stato

Entro 12 Oltre 12
mesi mesi

Entro 12 Oltre 12
mesi mesi

| | Anno ... | Anno ... | Anno ... |
|--|----------|----------|----------|
| I Immobilizzazioni immateriali | - | - | - |
| 1) Costi d'impianto e di ampliamento | - | - | - |
| 2) Costi di ricerca e sviluppo | - | - | - |
| 3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno | - | - | - |
| 4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | - | - | - |
| 5) Altre immobilizzazioni immateriali | - | - | - |
| II Immobilizzazioni materiali | - | - | - |
| 1) Terreni | - | - | - |
| a) Terreni disponibili | - | - | - |
| b) Terreni indisponibili | - | - | - |
| 2) Fabbricati | - | - | - |
| a) Fabbricati non strumentali (disponibili) | - | - | - |
| b) Fabbricati strumentali (indisponibili) | - | - | - |
| 3) Impianti e macchinari | - | - | - |
| 4) Attrezzature sanitarie e scientifiche | - | - | - |
| 5) Mobili e arredi | - | - | - |
| 6) Automezzi | - | - | - |
| 7) Oggetti d'arte | - | - | - |
| 8) Altre immobilizzazioni materiali | - | - | - |
| 9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | - | - | - |
| III Immobilizzazioni finanziarie | - | - | - |
| 1) Crediti finanziari | - | - | - |
| a) Crediti finanziari v/Stato | - | - | - |
| b) Crediti finanziari v/Regione | - | - | - |
| c) Crediti finanziari v/partecipate | - | - | - |
| d) Crediti finanziari v/altri | - | - | - |
| 2) Titoli | - | - | - |
| a) Partecipazioni | - | - | - |
| b) Altri titoli | - | - | - |
| Totale A) | - | - | - |
| B) ATTIVO CIRCOLANTE | - | - | - |
| I Rimanenze | - | - | - |
| 1) Rimanenze beni sanitari | - | - | - |
| 2) Rimanenze beni non sanitari | - | - | - |
| 3) Acconti per acquisti beni sanitari | - | - | - |
| 4) Acconti per acquisti beni non sanitari | - | - | - |
| II Crediti | - | - | - |
| 1) Crediti v/Stato | - | - | - |

| | | | | | |
|--|---|---|---|---|---|
| a) Crediti v/Stato - parte corrente | - | - | - | - | - |
| 1) Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti | | | - | | |
| 2) Crediti v/Stato - altro | | | - | | |
| b) Crediti v/Stato - investimenti | | | - | | |
| c) Crediti v/Stato - per ricerca | - | - | - | - | - |
| 1) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente | | | - | | |
| 2) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata | | | - | | |
| 3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali | | | - | | |
| 4) Crediti v/Stato - investimenti per ricerca | | | - | | |
| d) Crediti v/prefetture | | | - | | |
| 2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma | - | - | - | - | - |
| a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente | - | - | - | - | - |
| 1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente | - | - | - | - | - |
| a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corrente | | | - | | |
| b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA | | | - | | |
| c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA | | | - | | |
| d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro | | | - | | |
| 2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca | | | - | | |
| b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto | - | - | - | - | - |
| 1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti | | | - | | |
| 2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione | | | - | | |
| 3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite | | | - | | |
| 4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti | | | - | | |
| 3) Crediti v/Comuni | | | - | | |
| 4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire | - | - | - | - | - |
| a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione | | | - | | |
| b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione | | | - | | |
| 5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione | | | - | | |
| 6) Crediti v/Erario | | | - | | |
| 7) Crediti v/altri | | | - | | |
| III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | - | - | - |
| 1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni | | | | | |
| 2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni | | | | | |
| IV Disponibilità liquide | | | - | - | - |
| 1) Cassa | | | | | |
| 2) Istituto Tesoriere | | | | | |
| 3) Tesoreria Unica | | | | | |
| 4) Conto corrente postale | | | | | |
| Totale B) | | | - | - | - |
| C) RATEI E RISCONTI ATTIVI | | | | | |
| I Ratei attivi | | | | | |
| II Risconti attivi | | | | | |
| Totale C) | | | - | - | - |
| TOTALE ATTIVO (A+B+C) | | | - | - | - |
| D) CONTI D'ORDINE | | | | | |
| 1) Canoni di leasing ancora da pagare | | | | | |

- 2) Depositi cauzionali
- 3) Beni in comodato
- 4) Altri conti d'ordine
- Totale D)**

- - -

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

Schema di bilancio

Anno ... Anno ... Anno ...

Decreto interministeriale

A) PATRIMONIO NETTO

I Fondo di dotazione

II Finanziamenti per investimenti

- 1) Finanziamenti per beni di prima dotazione
- 2) Finanziamenti da Stato per investimenti
- a) Finanziamenti da Stato ex art. 20, Legge n. 67/1988
- b) Finanziamenti da Stato per ricerca
- c) Finanziamenti da Stato - altro
- 3) Finanziamenti da Regione per investimenti
- 4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti
- 5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio

- - -

- - -

III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti

IV Altre riserve

V Contributi per ripiano perdite

VI Utili (perdite) portati a nuovo

VII Utile (perdita) dell'esercizio

Totale A)

- - -

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

- 1) Fondi per imposte, anche differite
- 2) Fondi per rischi
- 3) Fondi da distribuire
- 4) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati
- 5) Altri fondi oneri

Totale B)

- - -

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

- 1) Premi operosità
- 2) TFR personale dipendente

Totale C)

- - -

D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)

Entro 12 Oltre 12
mesi mesi

- 1) Mutui passivi
- 2) Debiti v/Stato
- 3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma
- 4) Debiti v/Comuni
- 5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche
- a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità
- b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA
- c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

| | | | | |
|--|----------|-------------|----------|---|
| d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni | - | | | |
| e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto | - | | | |
| f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione | - | | | |
| 6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione | - | | | |
| 7) Debiti v/fornitori | - | | | |
| 8) Debiti v/Istituto Tesoriere | - | | | |
| 9) Debiti tributari | - | | | |
| 10) Debiti v/altri finanziatori | - | | | |
| 11) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale | - | | | |
| 12) Debiti v/altri | - | | | |
| Totale D) | - | - | - | - |
| E) RATEI E RISCONTI PASSIVI | | | | |
| 1) Ratei passivi | | | | |
| 2) Risconti passivi | | | | |
| Totale E) | - | - | - | - |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E) | - | - | - | - |
| F) CONTI D'ORDINE | | | | |
| 1) Canoni di leasing ancora da pagare | | | | |
| 2) Depositi cauzionali | | | | |
| 3) Beni in comodato | | | | |
| 4) Altri conti d'ordine | | | | |
| Totale F) | - | - | - | - |
| CONTO ECONOMICO | | | | |
| Schema di bilancio | | | | |
| Decreto interministeriale | | | | |
| | Anno ... | Anno ... | Anno ... | |
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 1) Contributi in c/esercizio | - | - | - | |
| a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale | | | | |
| b) Contributi in c/esercizio - extra fondo | - | - | - | |
| 1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati | | | | |
| 2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA | | | | |
| 3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA | | | | |
| 4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro | | | | |
| 5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo) | | | | |
| 6) Contributi da altri soggetti pubblici | | | | |
| c) Contributi in c/esercizio - per ricerca | - | - | - | |
| 1) da Ministero della Salute per ricerca corrente | | | | |
| 2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata | | | | |
| 3) da Regione e altri soggetti pubblici | | | | |
| 4) da privati | | | | |
| d) Contributi in c/esercizio - da privati | | | | |
| 2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti | | | | |
| 3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti | | | | |
| 4) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria | - | - | - | |
| a) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - ad aziende | | | | |

sanitarie pubbliche

b) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - intramoenia

c) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - altro

5) Concorsi, recuperi e rimborsi

6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)

7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio

8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

9) Altri ricavi e proventi

Totale A)

- - -

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

1) Acquisti di beni

- - -

a) Acquisti di beni sanitari

b) Acquisti di beni non sanitari

2) Acquisti di servizi sanitari

- - -

a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base

b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica

c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale

d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa

e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa

f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica

g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera

h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale

i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F

j) Acquisti prestazioni termali in convenzione

k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario

l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria

m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)

n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari

o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie

p) Altri servizi sanitari e socio-sanitari a rilevanza sanitaria

q) Costi per differenziale Tariffe TUC

3) Acquisti di servizi non sanitari

- - -

a) Servizi non sanitari

b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie

c) Formazione

4) Manutenzione e riparazione

5) Godimento di beni di terzi

6) Costi del personale

- - -

a) Personale dirigente medico

b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico

c) Personale comparto ruolo sanitario

d) Personale dirigente altri ruoli

e) Personale comparto altri ruoli

7) Oneri diversi di gestione

8) Ammortamenti

- - -

a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

b) Ammortamenti dei Fabbricati

c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali

9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti

10) Variazione delle rimanenze

- - -

| | | | |
|---|---|---|---|
| a) Variazione delle rimanenze sanitarie | | | |
| b) Variazione delle rimanenze non sanitarie | | | |
| 11) Accantonamenti | - | - | - |
| a) Accantonamenti per rischi | | | |
| b) Accantonamenti per premio operosità | | | |
| c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati | | | |
| d) Altri accantonamenti | | | |
| Totale B) | - | - | - |
| DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | - | - | - |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | |
| 1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari | | | |
| 2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari | | | |
| Totale C) | - | - | - |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | |
| 1) Rivalutazioni | | | |
| 2) Svalutazioni | | | |
| Totale D) | - | - | - |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | | |
| 1) Proventi straordinari | - | - | - |
| a) Plusvalenze | | | |
| b) Altri proventi straordinari | | | |
| 2) Oneri straordinari | - | - | - |
| a) Minusvalenze | | | |
| b) Altri oneri straordinari | | | |
| Totale E) | - | - | - |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) | - | - | - |
| Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO | | | |
| 1) IRAP | - | - | - |
| a) IRAP relativa a personale dipendente | | | |
| b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente | | | |
| c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia) | | | |
| d) IRAP relativa ad attività commerciali | | | |
| 2) IRES | | | |
| 3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.) | | | |
| Totale Y) | - | - | - |
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | - | - | - |

TABELLA 5

Schema del bilancio sezionale della ricerca dell'ultimo triennio

| CONTO ECONOMICO | Anno... | Anno ... | Anno... |
|--|---------|----------|---------|
| CONTRIBUTI DELLA RICERCA | | | |
| Contributi c/esercizio da Ministero Salute | | | |
| per ricerca | | | |
| 5 per mille | | | |
| Altri | | | |
| Contributi c/esercizio da Regione | | | |
| per ricerca | | | |
| Altri | | | |

Contributi c/esercizio da Provincia e Comuni
per ricerca

Altri

Contributi c/esercizio da altri enti pubblici
per ricerca (Asl/Ao/IRCCS/Policlinici)

Altri

Contributi c/esercizio da privati
no profit per ricerca

profit per ricerca

Altri

Contributi c/esercizio da estero
con specifica

TOTALE CONTRIBUTI RICERCA (A)

COSTI DIRETTI DELLA RICERCA

Acquisti di beni e servizi

materiale di consumo per attrezzature
diagnostiche

materiale di consumo per attrezzature
scientifiche

manutenzioni per attrezzature diagnostiche

manutenzioni per attrezzature scientifiche

noleggi per attrezzature diagnostiche

noleggi per attrezzature scientifiche

altro per ricerca

altro sanitari

altro non sanitari

Personale sanitario

di ruolo dell'ente

di ruolo di altro ente

a progetto

co.co.co.

collaborazioni occasionali

altro (con specifica)

Personale amministrativo

con specifica

Personale tecnico-professionale

con specifica

Godimento di beni di terzi

attrezzature sanitarie e scientifiche

altro (con specifica)

Ammortamenti dei beni immateriali

con specifica

Ammortamenti beni materiali

attrezzature diagnostiche

attrezzature scientifiche

Altro

Oneri diversi di gestione

con specifica

Accantonamenti

con specifica

Variazioni rimanenze

con specifica

TOTALE COSTI DIRETTI RICERCA (B)
 DIFFERENZA (A-B)
 COSTI INDIRETTI DI GESTIONE
 con specifica
 RISULTATO FINALE

TABELLA 6

Indicatori di economicità, efficienza e patrimonio

| | Anno... | Anno ... | Anno... |
|---|---------|----------|---------|
| Rapporto percentuale tra totale dei Costi della produzione (costi operativi) e Totale dei Ricavi Istituto | | | |
| Rapporto percentuale tra costo del personale e Totale dei Ricavi Ente | | | |
| Rapporto percentuale tra costo del personale di ruolo (anche a tempo determinato) e Totale dei Ricavi Ente | | | |
| Rapporto percentuale tra costo del personale in convenzione con enti di ricerca e Università e Totale dei Ricavi Ente | | | |
| Rapporto percentuale tra costo del personale e ricavi per ricoveri ordinari | | | |
| Rapporto percentuale tra costo del personale e ricavi per ricoveri in ciclo diurno | | | |
| Rapporto percentuale tra costo del personale e ricavi per attività ambulatoriale | | | |
| Rapporto percentuale tra costo del personale e ricavi per altre prestazioni | | | |
| Rapporto percentuale tra costo del personale e ricavi per funzioni riconosciute dalle Regioni | | | |
| Rapporto percentuale tra l'ammortamento delle attrezzature sanitarie e il totale ricavi - Ente | | | |
| Rapporto percentuale tra costo per acquisto beni e servizi e totale ricavi - Ente | | | |
| Rapporto percentuale del costo del personale esclusivamente dedicato a ricerca e costo totale | | | |
| Rapporto percentuale tra numero di personale amministrativo e numero di personale sanitario medico | | | |
| Rapporto percentuale tra numero di personale amministrativo e numero di personale sanitario non medico | | | |
| Rapporto tra il patrimonio netto (al netto di contributi in conto capitale vincolati) e il totale dell'attivo - Ente | | | |

TABELLA 7

Elenco delle apparecchiature di assistenza significative o innovative

Anno

| Tipologia | Nome | Anno di acquisto | Campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche |
|-----------|------|------------------|--|
|-----------|------|------------------|--|

Anno

| Tipologia | Nome | Anno di acquisto | Campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche |
|-----------|------|------------------|--|
|-----------|------|------------------|--|

Anno

| Tipologia | Nome | Anno di acquisto | Campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche |
|-----------|------|------------------|--|
|-----------|------|------------------|--|

TABELLA 8

Elenco dei percorsi assistenziali attuati all'interno della struttura

Anno

Anno

Anno

TABELLA 9

Elenco dei percorsi assistenziali rivolti ad altre strutture ospedaliere o servizi territoriali in ambito regionale e/o nazionale

Anno

Anno

Anno

TABELLA 10

Impact factor normalizzato

PRODUZIONE SCIENTIFICA

A. Il processo di normalizzazione dell'I.F.

Come già utilizzato in passato, definisce 7 classi di riferimento, l'appartenenza alle quali determina l'attribuzione di uno specifico punteggio.

Per OGNI DISCIPLINA le pubblicazioni sono organizzate in ordine di peso di I.F. grezzo e successivamente sono identificati per ogni area il quartile in cui afferisce per la specifica disciplina la pubblicazione in questione e conseguentemente in base al quartile di competenza viene attribuito l'I.F. NORMALIZZATO secondo il seguente schema:

- I.F. grezzo di una rivista che appartiene al quartile inferiore si normalizza con il valore 1;

- I.F. grezzo di una rivista che appartiene al secondo quartile si normalizza con il valore 2;
- I.F. grezzo di una rivista che appartiene al terzo quartile si normalizza con il valore 4;
- I.F. grezzo di una rivista che appartiene al quartile superiore si normalizza con il valore 6.

Per I,F, grezzo superiore o uguale a 7 PER TUTTE LE DISCIPLINE:

- I.F. grezzo di una rivista con valore ≥ 7 e ≤ 12 si normalizza con il valore 8;
- I.F. grezzo di una rivista con valore > 12 e ≤ 15 si normalizza con il valore 10;
- I.F. grezzo di una rivista con valore > 15 si normalizza con il valore 15.

Gli articoli pubblicati su riviste non impattate otterranno ciascuno il valore 0,1.

B. Le pubblicazioni che possono essere sottomesse alla valutazione sono:

I lavori possono essere presentati una sola volta nel corso di una procedura annuale RC e pertanto sono valutati:

- a) I lavori pubblicati nell'area di riconoscimento dell'Istituto nell'anno di riferimento (2011);
- b) I lavori che non è stato possibile presentare nell'anno di riferimento e che non sono MAI stati presentati al Ministero nell'ambito di una procedura RC. Questi lavori dovranno essere descritti in un'apposita lista.

- **NON SONO VALUTABILI** lavori in press (bozze).

- **NON SONO VALUTABILI** i lavori in cui non è indicato l'anno di pubblicazione ovvero non siano ricavabili i riferimenti bibliografici completi (anno+volume+pagina) ovvero il numero di DOI attribuito o il numero di PMID attribuito ovvero che lo stesso non sia reperibile attraverso tali informazioni nei sistemi bibliometrici internazionali. Devono essere presenti almeno due sui tre riferimenti sopra richiamati.

- **NON SONO VALUTABILI** i lavori accettati ma non editi in forma cartacea o elettronica al momento dell'invio.

- **NON SONO VALUTABILI** i lavori da cui non sia chiaramente ricavabile l'affiliazione.

- **NON SONO VALUTABILI** lavori che trattano tematiche di settori di riconoscimento diversi da quello di riconoscimento dell'Istituto.

Nel caso di lavori la cui tematica risulti non perfettamente attribuibile all'area di riconoscimento dell'Istituto, è possibile presentare specifiche e dettagliate controdeduzioni (attraverso l'apposita funzione del WFR) a supporto del riconoscimento che siano basate, comunque, su elementi presenti nella pubblicazione e non su dichiarazioni generiche.

Le pubblicazioni sottoposte alla valutazione sono:

- a. articoli su riviste scientifiche impattate;
- b. lettere all'editore su riviste scientifiche impattate con un valore dell'I.F. normalizzato al 50% solo se riportano risultati;
- c. per i lavori multicentrici sarà assegnato il valore pieno agli Autori ESCLUSIVI afferenti all'Istituto che fungono da coordinatori e il 20% per gli autori non coordinatori;

d. volumi realizzati per organismi internazionali, di riconosciuta e condivisa valenza scientifica (OMS, OIL ecc.), otterranno, se da pubblicazione non impattata, un I.F. normalizzato di 3. Il contenuto della pubblicazione deve avere una stretta attinenza alla ricerca biomedica e all'assistenza (linee guida: diagnostiche, terapeutiche, ecc.) oltre che un riconosciuto valore scientifico;

- **NON sono valutabili** Abstract, Poster, capitoli di libro, atti di congressi, lettere e commenti su lavori pubblicati e comunque lavori che non contengano dati scientifici;

- **NON sono valutabili** lavori i cui autori, presenti nelle pubblicazioni inviate, non siano inseriti nell'elenco dei ricercatori (di ruolo e non di ruolo ma con rapporto subordinato o para-subordinato) inviato dall'Istituto e che gli stessi non risultino con attività lavorativa ESCLUSIVA presso l'Istituto, come di seguito specificato.

C. Le pubblicazioni dovranno essere il prodotto del lavoro di ricerca di:

a. personale di ruolo con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato, per questo deve essere esclusivo con l'Istituto;

b. personale contrattista o borsista con rapporto di lavoro di tipo para-subordinato con l'Istituto e con nessun altro Ente di diritto pubblico o privato (pertanto esclusivo);

c. personale di ruolo universitario, CNR o altro Ente nazionale, europeo o internazionale purché abbia, in convenzione, un rapporto di lavoro esclusivo con l'Istituto e con nessun altro Ente di diritto pubblico o privato. Per i professori universitari o assimilati, ai fini di tale procedura, non sarà considerata ai fini dell'esclusività l'attività didattica svolta fuori dall'Istituto. L'Istituto è tenuto a inserire nel data base dei ricercatori nel record del ricercatore convenzionato la convenzione specifica relativa al ricercatore in convenzione. Nel caso di convenzioni quadro che non riportano il nome del ricercatore, oltre alla convenzione quadro dovrà essere inserita la nota ufficiale dell'Istituzione che ha consentito il distacco completo del ricercatore presso l'Istituto interessato. La data di tale nota dovrà essere precedente all'inizio attività del ricercatore presso l'Istituto.

D. Affiliazione dei lavori presentati alla valutazione

a. Non è ammessa la doppia affiliazione per il personale di ruolo e a tempo determinato dell'Istituto.

b. Non è ammessa la doppia affiliazione per i borsisti.

c. Non sono valutabili i lavori presentati da specializzandi.

d. E' ammessa la doppia affiliazione per il personale convenzionato nel rispetto di quanto sopra richiamato in funzione del rapporto lavorativo ESCLUSIVO presso l'Istituto.

e. Un lavoro senza affiliazione non è valutato anche se l'autore si trova nell'elenco del personale di ricerca.

f. E' riconosciuta l'affiliazione anche se il nome dell'Istituto è in forma contratta, purché la dizione sia univoca e non generi confusione. Al riguardo l'Istituto dovrà inviare l'elenco delle denominazioni dell'Istituto utilizzate.

In merito alle **doppie** affiliazioni, l'Istituto dovrà segnalare nell'apposito campo la presenza nell'articolo di doppie affiliazioni e presentare una sintetica motivazione.

E. Posizione nelle pubblicazioni degli Autori nella citazione di collaborazione

- Per i lavori in collaborazione ove compaiono uno o due autori presenti nell'elenco dell'Istituto la posizione prima, seconda o ultima attribuiscono punteggio pieno all'Istituto (I.F. normalizzato); altre posizioni danno luogo al 50% dell'I.F. normalizzato. Non è applicabile quando gli Autori sono in ordine alfabetico o il penultimo è autore corrispondente.

- Da tre o più autori la posizione non è più determinante e il valore dell'I.F. è pieno.

F. Produttività, capacità di trattare risorse e trasferibilità della ricerca

Produzione scientifica dell'anno precedente a quello in cui si sottomettono i dati alla valutazione in funzione del finanziamento ministeriale ottenuto nello stesso anno:

1. costo medio per punto di I.F. nella disciplina di riconoscimento (I.F./E);
2. impact factor per ricercatore attivo nell'Istituto sia in valore assoluto che in FTE;
3. impact factor per ricercatore attivo che pubblica sia in valore assoluto che in FTE;
4. volume economico totale dei finanziamenti ottenuti per progetti di ricerca non ministeriali, da Enti Pubblici e Privati (es.: Unione Europea, Regioni, NIH, JNSERM, WHO, MIUR, etc.) o da Fondazioni (es.: AIRC, Telethon, Fondaz. Bancarie etc.);
5. numero dei progetti finanziati con finanziamenti ottenuti per progetti di ricerca dagli enti di cui al punto 5;
6. volume totale dei finanziamenti ottenuti da privati diversi da quelli di cui al punto 5 per progetti di ricerca dell'Istituto;
7. numero dei progetti finanziati con finanziamenti ottenuti per progetti di ricerca dagli enti di cui al punto 7.

TABELLA 11

Elenco delle apparecchiature di ricerca significative o innovative

Anno

| Tipologia | Nome | Anno di acquisto | Campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche |
|-----------|------|------------------|--|
|-----------|------|------------------|--|

Anno

| Tipologia | Nome | Anno di acquisto | Campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche |
|-----------|------|------------------|--|
|-----------|------|------------------|--|

Anno

| Tipologia | Nome | Anno di acquisto | Campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche |
|-----------|------|------------------|--|
|-----------|------|------------------|--|

TABELLA 12

Numero dei progetti finanziati e attivi

Anno

| Tipologia progetto | Fonte di finanziamento (fondi pubblici - fondi privati - fondi di charity - fondi europei - fondi extra europei) |
|--------------------|--|
|--------------------|--|

Anno

| Tipologia progetto | Fonte di finanziamento (fondi pubblici - fondi privati - fondi di charity - fondi europei - fondi extra europei) |
|--------------------|--|
|--------------------|--|

Anno

| Tipologia progetto | Fonte di finanziamento (fondi pubblici - fondi privati - fondi di charity - fondi europei - fondi extra europei) |
|--------------------|--|
|--------------------|--|

TABELLA 13

Capacità di attrarre contributi pubblici e privati

ATTIVITA' DI ASSISTENZA

| | Anno... | Anno ... | Anno... |
|--------------------------------|---------|----------|---------|
| Totale contributi dal S.S.N. | | | |
| Totale contributi da privati | | | |
| Donazioni | | | |
| Altri contributi (specificare) | | | |

ATTIVITA' DI RICERCA

| | Anno... | Anno ... | Anno... |
|--|---------|----------|---------|
| Contributi pubblici italiani | | | |
| Contributi pubblici europei | | | |
| Contributi pubblici extra europei (NIH ecc...) | | | |
| TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI | | | |
| Contributi privati italiani | | | |

Contributi privati europei
Contributi privati extra europei (NIH
ecc...)
TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI
Donazioni
Brevetti
Altri contributi (specificare)

(3) Distinto in personale di ruolo (anche a tempo determinato) ed in convenzione con enti di ricerca e università.

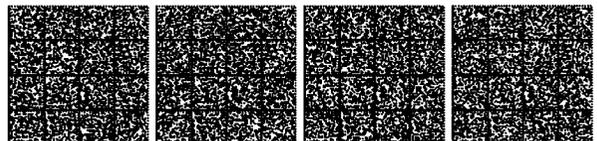
(4) Equivalente a tempo pieno.

(5) Rappresenta il capitale proprio ed è pari alla differenza tra il totale attivo ed il totale passivo dello stato patrimoniale dell'Ente.

(6) Contributi erogati.

ALLEGATO 1**INFORMAZIONI RELATIVE AI SEGUENTI PUNTI**

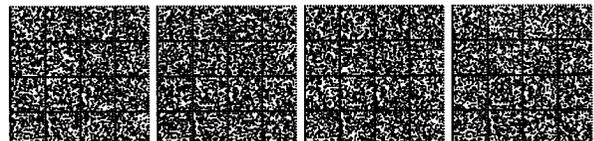
- Denominazione dell'Istituto;
- indicazione della sede legale ed eventuali sedi operative dell'Istituto con le relative attività (ricerca, assistenza e altro) a vario titolo svolte;
- indicazione della sede/sedi per cui si richiede il riconoscimento del carattere scientifico;
- indicazione della disciplina per cui si chiede il riconoscimento;
- attestazione della Regione interessata della sede effettiva di attività della struttura e della disciplina per la quale si richiede il riconoscimento;
- delibera della Regione interessata che attesti la coerenza del riconoscimento con la propria programmazione sanitaria;
- indicazione del numero totale dei posti letto accreditati (ricoveri ordinari e day hospital), con la specifica di quelli riferibili alla disciplina di riconoscimento richiesta;
- indicazione del codice della struttura.



ALLEGATO 2**Parte prima****Presentazione del soggetto richiedente**

Relazione sulla costituzione ed evoluzione dell'Istituto comprovante il possesso dei requisiti clinico-scientifici alla base del riconoscimento.

La relazione dovrà contenere, in forma sintetica e facilmente consultabile, le informazioni e la documentazione di cui alla parte seconda, da riportare in appositi allegati, secondo le indicazioni che seguono.



Allegato 7

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 5 febbraio 2015

Modifica del decreto 14 marzo 2013, recante: «Documentazione necessaria per il riconoscimento degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico». (15A02487)

(GU n.78 del 3-4-2015)

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto l'art. 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Delega al Governo per l'emanazione di un decreto legislativo concernente il riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico»;

Visto il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, recante «Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'art. 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003 n. 3», come modificato dal decreto-legge 13 settembre 2012 n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189;

Visto l'Atto d'intesa recante «Organizzazione, gestione e funzionamento degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico non trasformati in fondazioni», ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 288 del 2003 e dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sancito il 1° luglio 2004 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 luglio 2004, n.173, come modificato dall'Atto di intesa sancito il 29 maggio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 25 giugno 2014, n. 145;

Visto l'art. 1 del richiamato decreto legislativo che stabilisce che gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono enti a rilevanza nazionale dotati di autonomia e personalita' giuridica che, secondo standards di eccellenza, perseguono finalita' di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari ed effettuano prestazioni di ricovero e cura di alta specialita' o svolgono altre attivita' aventi i caratteri di eccellenza di cui all'art. 13, comma 3, lettera d);

Visto l'art. 13 del citato decreto legislativo, che stabilisce che l'istituzione di nuovi Istituti deve essere coerente e compatibile con la programmazione sanitaria della Regione interessata e che la stessa e' subordinata al riconoscimento di cui al comma 3 del medesimo articolo ed avviene con riferimento a un'unica specializzazione disciplinare, coerente con gli obiettivi della programmazione scientifica nazionale di cui all'art. 12-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai soli presidi nei quali la stessa attivita' e' svolta;

Visti in particolare:

l'art. 13, comma 2 del richiamato decreto legislativo, che stabilisce che le strutture pubbliche che chiedono il riconoscimento possono costituirsi nella forma delle Fondazioni di cui all'art. 2 del medesimo decreto e che le strutture private debbono costituirsi in una delle forme giuridiche disciplinate dal codice civile;

l'art. 13, comma 3 del citato decreto legislativo, che stabilisce che il riconoscimento del carattere scientifico degli Istituti e' subordinato al possesso dei requisiti necessari, che sono indicati nel medesimo comma alle lettere da a) a h);

Visto l'art. 14, comma 1, del richiamato decreto legislativo, che stabilisce che la domanda di riconoscimento e' presentata dalla struttura interessata alla regione competente unitamente alla documentazione comprovante la titolarita' dei requisiti di cui all'art. 13 dello stesso decreto legislativo e che tale documentazione e' individuata con decreto del Ministro della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano; che la regione inoltra la domanda, nella quale devono essere indicate la sede effettiva di attivita' della struttura e la disciplina per la quale si richiede il riconoscimento, al Ministero della salute, evidenziando la coerenza del riconoscimento con la propria programmazione sanitaria;

Visto l'art. 15, comma 1, del suddetto decreto legislativo che stabilisce che, ai fini della conferma del riconoscimento del carattere scientifico, le Fondazioni IRCCS, gli Istituti non trasformati e quelli privati devono trasmettere al Ministero della salute, ogni due anni, i dati aggiornati circa il possesso dei requisiti di cui al richiamato art. 13, nonche' la documentazione necessaria ai fini della conferma, secondo quanto stabilito dallo stesso decreto;

Visto il decreto ministeriale 14 marzo 2013 recante «Documentazione necessaria per il riconoscimento degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico» e, in particolare, l'art. 2 relativo alla documentazione necessaria per la conferma del riconoscimento del carattere scientifico degli Istituti;

Considerato che il citato art. 15, comma 1, del richiamato decreto legislativo richiede, ai fini della conferma del carattere scientifico, unicamente il mantenimento dei requisiti previsti dall'art. 13 dello stesso decreto;

Ritenuto, pertanto, necessario modificare il suddetto decreto ministeriale 14 marzo 2013, eliminando dall'art. 2 la parte in cui si prevede la produzione di documentazione ulteriore rispetto a quella contemplata dal menzionato comma 1 dell'art. 15 del richiamato decreto legislativo;

Ritenuto, altresì, di procedere alla sostituzione degli allegati del citato decreto ministeriale 14 marzo 2013, al fine di semplificare la documentazione e procedere ad una distinzione tra la procedura di riconoscimento e la procedura di conferma del carattere scientifico;

Visto il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, espresso nella seduta del 22 gennaio 2015;

Decreta:

Art. 1

Modifiche al decreto ministeriale 14 marzo 2013

1. Al decreto ministeriale 14 marzo 2013 sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'art. 1, comma 1, le parole «negli allegati» sono sostituite dalle seguenti «nell'allegato A» e le parole «che ne

costituiscono parte integrante» sono sostituite dalle parole «che ne costituisce parte integrante»;

b) all'art. 2, comma 1, le parole «la documentazione di cui all'art. 1, unitamente al provvedimento della Regione competente, che attesta la conferma del perdurare della coerenza del riconoscimento scientifico con la propria programmazione sanitaria» sono sostituite dalle seguenti «la documentazione di cui all'allegato B al presente decreto»;

c) il comma 2 dell'art. 2 e' soppresso;

d) gli allegati 1 e 2 sono sostituiti dagli allegati A e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto e' inviato agli organi di controllo per la registrazione.

Roma, 5 febbraio 2015

Il Ministro: Lorenzin

Registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 2015

Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro, foglio n. 1015

Allegato A

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato B

Parte di provvedimento in formato grafico

ALLEGATO 1**INFORMAZIONI RELATIVE AI SEGUENTI PUNTI**

- Denominazione dell'Istituto;
- indicazione della sede legale ed eventuali sedi operative dell'Istituto con le relative attività (ricerca, assistenza e altro) a vario titolo svolte;
- indicazione della sede/sedi per cui si richiede il riconoscimento del carattere scientifico;
- indicazione della disciplina per cui si chiede il riconoscimento, con l'indicazione dell'area di appartenenza;
- attestazione della coerenza con gli obiettivi della programmazione scientifica nazionale di cui al Programma Nazionale della ricerca sanitaria 2013-2015;
- attestazione della Regione interessata della sede effettiva di attività della struttura e della disciplina per la quale si richiede il riconoscimento;
- delibera della Regione interessata che attesti la coerenza del riconoscimento con la propria programmazione sanitaria o la conferma della stessa;
- parere dei competenti uffici del Ministero della salute e del Ministero dell'economia e delle finanze per le regioni in Piano di rientro;
- indicazione del numero totale dei posti letto accreditati (ricoveri ordinari e day hospital), con la specifica di quelli riferibili alla disciplina di riconoscimento richiesta;
- indicazione del codice della struttura.

ALLEGATO 2**Parte prima****Presentazione del soggetto richiedente**

Relazione sulla costituzione ed evoluzione dell'Istituto comprovante il possesso dei requisiti clinico-scientifici alla base del riconoscimento.

La relazione dovrà contenere, in forma sintetica e facilmente consultabile, le informazioni e la documentazione di cui alla parte seconda, da riportare in appositi allegati, come da check-list che segue.



Parte seconda

(Art. 13, comma 3, D.lgs. 288/2003 e s.m.i.)

Nella relazione occorre dimostrare l'esistenza dei requisiti legali, organizzativi e gestionali coerenti con il livello di eccellenza della struttura sia nelle attività clinico-assistenziali che scientifiche.

Lettera a) Personalità giuridica

Atti comprovanti la personalità giuridica di diritto pubblico o di diritto privato del soggetto richiedente il riconoscimento:

1. nel caso di personalità giuridica di diritto pubblico: atto normativo istitutivo;
2. nel caso di personalità giuridica di diritto privato: atto costitutivo e statuto;
3. per le persone giuridiche di diritto privato: dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183/2011, del certificato di iscrizione nell'apposito registro;
4. per le persone giuridiche di diritto privato: visura camerale storica o altra documentazione atta ad indicare i settori di attività esercitati.

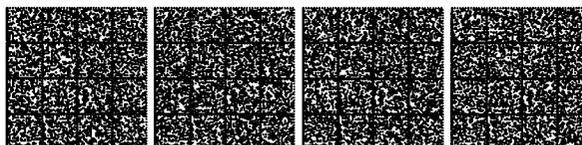
Lettera b) Titolarità dell'autorizzazione e dell'accreditamento sanitari

1. Provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria;
2. provvedimento di accreditamento sanitario, con l'indicazione del numero totale dei posti letto (ordinari e in day hospital) e della/e specialità cui afferiscono.

Lettera c) Economicità ed efficienza dell'organizzazione, qualità delle strutture e livello tecnologico delle attrezzature

Organizzazione

1. Dimensione della struttura assistenziale (mq) e di ricerca (mq);
2. carta dei servizi pubblicata, allegata in formato elettronico, che deve contenere informazioni sulla presenza del centro prenotazione unificato, del servizio di follow up dei pazienti e del servizio di presa in carico dei pazienti e dei familiari (informazioni, residenze protette, ecc.) e indicazione del sito web dell'Istituto;
3. descrizione della struttura organizzativa (organigramma, pianta organica, tabella riassuntiva del personale operante presso l'Istituto diviso per tipologia di contratto e profilo professionale) (TABELLA 1);
4. presenza di un servizio di controllo della qualità (iniziative di miglioramento della qualità e sistema di segnalazione eventi avversi - risk management) ed elenco delle procedure assoggettate al controllo di qualità;
5. elenco numerico del personale dedicato all'attività di ricerca, distinto in base al tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo indeterminato o determinato), parasubordinato, in convenzione e/o libero professionale, con l'indicazione della qualifica professionale (TABELLA 2);
6. rapporti convenzionali con strutture di ricerca, università ecc. che prevedano l'integrazione delle strutture e del personale.



Strumenti economico - gestionali di base

1. Bilanci di esercizio dell'ultimo triennio, corredati delle relative note integrative e delle relazioni, sull'andamento della gestione, entrambe sottoscritte dal Direttore generale. In caso di perdita di esercizio, il Direttore generale dovrà indicare, in apposita relazione aggiuntiva, le cause, i provvedimenti adottati per coprire la stessa nonché le determinazioni assunte per ricondurre in equilibrio la gestione.

Per i soggetti con personalità giuridica di diritto pubblico, il bilancio deve essere conforme allo schema di cui all'allegato 2 dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni (TABELLA 3).

Per i soggetti con personalità giuridica di diritto privato, il bilancio deve essere certificato da una società di revisione.

2. bilanci sezionali della ricerca dell'ultimo triennio, secondo lo schema di cui all'Allegato 2/4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ed unita relazione con l'indicazione delle strutture interamente o parzialmente dedicate ai progetti di ricerca (TABELLA 4).

Indicatori di economicità, efficienza e di patrimonio (TABELLA 5)

1. Rapporto percentuale tra totale dei costi della produzione (costi operativi) e totale dei ricavi – Istituto;
2. rapporto percentuale del costo del personale (1) con il totale dei ricavi;
3. rapporto percentuale tra l'ammortamento (o costo equivalente annuo: leasing, noleggio, ecc.) delle attrezzature sanitarie e di ricerca ed il totale dei ricavi – Istituto;
4. rapporto percentuale tra costo totale di acquisto di beni e servizi e totale dei ricavi) – Istituto;
5. rapporto percentuale del costo del personale esclusivamente dedicato alla ricerca e costo totale;
6. rapporto tra numero (2) di personale amministrativo (o addetto a funzioni amministrative) e numero di personale sanitario non medico – Istituto.
7. rapporto tra numero (2) di personale amministrativo (o addetto a funzioni amministrative) e numero di personale medico – Istituto.
8. rapporto tra il patrimonio netto (3) (al netto dei contributi in conto capitale vincolati) (4) e il totale dell'attivo – Istituto

⁽¹⁾distinto in personale di ruolo (anche a tempo determinato) ed in convenzione con enti di ricerca e università.

⁽²⁾equivalente a tempo pieno.

⁽³⁾rappresenta il capitale proprio ed è pari alla differenza tra il totale attivo ed il totale passivo dello stato patrimoniale dell'Ente.

⁽⁴⁾contributi erogati.

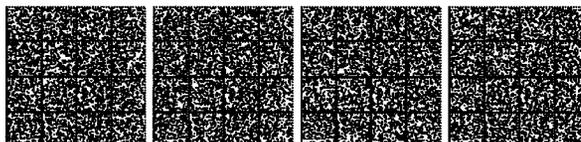


Lettera d) caratteri di eccellenza del livello dell'attività di ricovero e cura di alta specialità direttamente svolta negli ultimi tre anni, ovvero del contributo tecnico-scientifico fornito, nell'ambito di un'attività di ricerca biomedica riconosciuta a livello nazionale e internazionale, al fine di assicurare una più alta qualità dell'attività assistenziale, attestata da strutture pubbliche del Servizio sanitario nazionale

Nella relazione occorre dimostrare l'esistenza di attività assistenziale coerente con il livello di eccellenza della struttura, sia globalmente sia nella specifica area per la quale si chiede il riconoscimento, con indicazione dei seguenti dati:

1. numero totale dei posti letto;
2. numero totale dei ricoveri per anno;
3. numero totale per anno dei ricoveri per patologie relative alla richiesta di riconoscimento;
4. percentuale tra i totali dei due tipi di ricovero sopra indicati;
5. degenza media;
6. indice di occupazione dei posti letto;
7. indice comparativo di performance;
8. indice di case mix per la misurazione della complessità della casistica trattata e peso medio del DRG
9. 20 DRG più frequenti da valutare in coerenza con il riconoscimento richiesto;
10. indice di attrazione da altre Regioni;
11. elenco (max 20) delle apparecchiature di assistenza significative o innovative acquisite nel triennio - l'elenco deve indicare tipologia, nome, anno di acquisto, campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche (TABELLA 6);
12. elenco dei percorsi assistenziali attivati secondo linee guida all'interno della struttura (TABELLA 7);
13. elenco dei percorsi assistenziali rivolti ad altre strutture ospedaliere o servizi territoriali in ambito regionale e/o nazionale (TABELLA 8);
14. elenco delle procedure per la prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere (Commissione Infezioni Ospedaliere, sistemi di monitoraggio, ecc.) (TABELLA 9);
15. descrizione dei progetti formativi interni all'Istituto finalizzati all'assistenza;
16. elenco e breve descrizione delle procedure diagnostiche, terapeutiche e chirurgiche innovative;
17. inserimento nella rete assistenziale: numero dei trials clinici su proposta regionale e/o coordinate e relativo numero dei pazienti; tenuta di Registri di malattia e loro numerosità; Centro regionale (indicare il livello) per le patologie; banche di materiale biologico (numero dei campioni movimentati e, se prevista, autorizzazione regionale); elenco delle convenzioni con altre strutture territoriali (loro descrizione); predisposizione di linee guida e percorsi diagnostici e terapeutici adottati dalla Regione; altri incarichi regionali.

Lettera e) Caratteri di eccellenza della attività di ricerca svolta nell'ultimo triennio relativamente alla specifica disciplina assegnata



Nella relazione occorre dimostrare l'esistenza di attività di ricerca scientifica, nel triennio, coerente con il livello di eccellenza della struttura nella specifica area per la quale si chiede il riconoscimento, con indicazione dei seguenti dati:

1. totale dell'Impact factor normalizzato coerente con la disciplina di riconoscimento scientifico (normalizzazione secondo lo schema di cui alla TABELLA 10) (solo personale dipendente);
2. rapporto tra Impact factor normalizzato e persona dedicata (profilo professionale del personale) degli ultime tre anni;
3. elenco delle apparecchiature di ricerca significative o innovative (l'elenco deve indicare tipologia, nome, anno di acquisto, campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche) (TABELLA 11);
4. possesso di una GMP o di altri laboratori autorizzati (AIFA o altro);
5. progetti finanziati e attivi nel corso del triennio suddivisi per fonte di finanziamento (Fondi Pubblici Italiani, Fondi Privati, Fondi di Charity, Fondi Europei, Fondi Extra-Europei) (TABELLA 12);
6. numero dei trials clinici attivi e relativo numero di pazienti arruolati nel triennio (partecipazione);
7. indicare gli aspetti organizzativi evidenziando i laboratori ed i servizi utilizzati per la ricerca;
8. indicare le linee di ricerca coerenti con la richiesta di riconoscimento,
9. numero dei brevetti (nazionali, europei e internazionali) registrati e relative quote di introiti economici;
10. indicare i prodotti della ricerca traslazionale più significativi;
11. articoli scientifici (non inferiori a 150 nel triennio) che l'Istituto è invitato a presentare per documentare l'attività di ricerca trasferibile al SSN;

| Titolo e riferimento bibliografico | Area di ricerca |
|------------------------------------|-----------------|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |

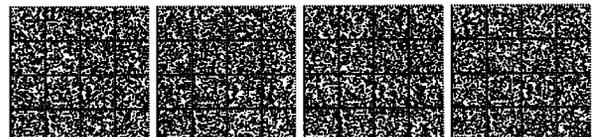
12. banche di materiale biologico per la ricerca coerente con il riconoscimento (tipo ed uso, movimentazione campione);

13. descrizione dei progetti formativi interni all'Istituto finalizzati alla ricerca.

Lettera f) Dimostrata capacità di inserirsi in rete con Istituti di ricerca della stessa area di riferimento e di collaborazioni con altri Enti pubblici e privati

Nella relazione occorre dimostrare l'esistenza di attività in rete con le altre strutture del SSN, sia in ambito locale che nazionale, coerente con il livello di eccellenza della struttura, sia globalmente sia nella specifica area per la quale si chiede il riconoscimento, con indicazione dei seguenti dati:

1. digitalizzazione delle attività assistenziali (come dematerializzazione);
2. presenza banda larga;
3. apparecchiature per videoconferenza compatibili con la rete associativa;



4. tipo applicazioni presenti in rete;
5. numero servizi offerti in rete (escluso CUP);
6. centri di riferimento a livello regionale o nazionale presenti nella struttura (indicazione degli atti ufficiali di identificazione);
7. collaborazione con istituzioni estere (tipo e qualità dell'inserimento; documentazione comprovante).

Lettera g) Dimostrata capacità di attrarre finanziamenti pubblici e privati indipendenti

Nella relazione occorre dimostrare, per il triennio di riferimento, la capacità di attrarre contributi pubblici e privati (TABELLA 13)

Lettera h) Certificazione di qualità dei servizi secondo procedure internazionalmente riconosciute

Certificazione di qualità dei servizi secondo procedure internazionalmente riconosciute.
Ad esempio:

1. certificazione ISO;
2. certificazione Joint Commission;
3. certificazione OECD (oncologia).

ALLEGATO 3

Documentazione da inviare esclusivamente su un separato supporto informatico:

1. distribuzione nominativa del personale tra le varie Unità Operative e/o Laboratori;
2. elenco dei rapporti convenzionali dell'Istituto con strutture di ricerca, università ecc. che non comportino trasferimento del personale.

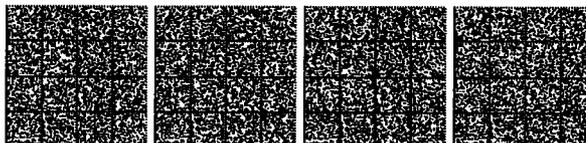


TABELLA 1
Personale in servizio

| Qualifica professionale | Tipologia contratto (§) | <i>n. unità anno....</i> | <i>n. unità anno....</i> | <i>n. unità anno....</i> |
|-------------------------|-------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

(§) Scegliere tra: Lavoro Subordinato a Tempo Indeterminato e indicare CCNL - Lavoro Subordinato a Tempo determinato e indicare CCNL - Lavoro Parasubordinato e indicare la tipologia contrattuale usata – Lavoro Libero Professionale di tipo esclusivo assistenziale – Lavoro Libero Professionale di tipo esclusivo Non Assistenziale – Lavoro Libero Professionale Non Esclusivo – Altro specificare

TABELLA 2
Elenco numerico del personale dedicato all'attività di ricerca

| Qualifica professionale | Tipologia contratto | <i>n. unità anno....</i> | <i>n. unità anno....</i> | <i>n. unità anno....</i> |
|-------------------------|---------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

TABELLA 3
Schema del bilancio di esercizio dell'ultimo triennio

Schema di bilancio di esercizio dell'ultimo triennio, secondo lo schema di cui all'allegato 2 dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

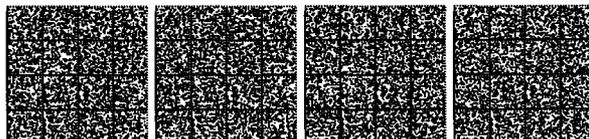


TABELLA 4
Schema del bilancio sezionale della ricerca dell'ultimo triennio

| CONTO ECONOMICO | Anno... | Anno ... | Anno... |
|--|---------|----------|---------|
| CONTRIBUTI DELLA RICERCA | | | |
| Contributi c/esercizio da Ministero Salute | | | |
| per ricerca | | | |
| 5 per mille | | | |
| Altri | | | |
| Contributi c/esercizio da Regione | | | |
| per ricerca | | | |
| Altri | | | |
| Contributi c/esercizio da Provincia e Comuni | | | |
| per ricerca | | | |
| Altri | | | |
| Contributi c/esercizio da altri enti pubblici | | | |
| per ricerca (Asl/Ao/IRCCS/Policlinici) | | | |
| Altri | | | |
| Contributi c/esercizio da privati | | | |
| no profit per ricerca | | | |
| profit per ricerca | | | |
| Altri | | | |
| Contributi c/esercizio da estero | | | |
| con specifica | | | |
| TOTALE CONTRIBUTI RICERCA (A) | | | |
| COSTI DIRETTI DELLA RICERCA | | | |
| Acquisti di beni e servizi | | | |
| materiale di consumo per attrezzature diagnostiche | | | |
| materiale di consumo per attrezzature scientifiche | | | |
| manutenzioni per attrezzature diagnostiche | | | |
| manutenzioni per attrezzature scientifiche | | | |
| noleggi per attrezzature diagnostiche | | | |
| noleggi per attrezzature scientifiche | | | |
| altro per ricerca | | | |
| altro sanitari | | | |
| altro non sanitari | | | |
| Personale sanitario | | | |
| di ruolo dell'ente | | | |
| di ruolo di altro ente | | | |
| a progetto | | | |
| co.co.co. | | | |
| collaborazioni occasionali | | | |
| altro (con specifica) | | | |
| Personale amministrativo | | | |
| con specifica | | | |
| Personale tecnico - professionale | | | |
| con specifica | | | |
| Godimento di beni di terzi | | | |
| attrezzature sanitarie e scientifiche | | | |
| altro (con specifica) | | | |



| | | | |
|--|--|--|--|
| Ammortamenti dei beni immateriali | | | |
| con specifica | | | |
| Ammortamenti beni materiali | | | |
| attrezzature diagnostiche | | | |
| attrezzature scientifiche | | | |
| Altro | | | |
| Oneri diversi di gestione | | | |
| con specifica | | | |
| Accantonamenti | | | |
| con specifica | | | |
| Variazioni rimanenze | | | |
| con specifica | | | |
| TOTALE COSTI DIRETTI RICERCA (B) | | | |
| DIFFERENZA (A-B) | | | |
| COSTI INDIRETTI DI GESTIONE | | | |
| con specifica | | | |
| RISULTATO FINALE | | | |

TABELLA 5
Indicatori di economicità, efficienza e patrimonio

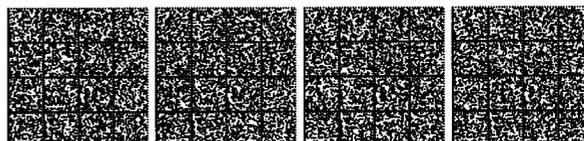
| | Anno | Anno.... | Anno.... |
|--|------------|----------|----------|
| Rapporto percentuale tra totale dei Costi della produzione (costi operativi) e Totale dei Ricavi Istituto | | | |

| | Anno | Anno.... | Anno.... |
|--|------------|----------|----------|
| Rapporto percentuale tra costo del personale e Totale dei Ricavi Ente | | | |
| Rapporto percentuale tra costo del personale di ruolo (anche a tempo determinato) e Totale dei Ricavi Ente | | | |
| Rapporto percentuale tra costo del personale in convenzione con enti di ricerca e Università e Totale dei Ricavi Ente | | | |

| | Anno ... | Anno.... | Anno.... |
|---|----------|----------|----------|
| Rapporto percentuale tra l'ammortamento delle attrezzature sanitarie e il totale ricavi - Ente | | | |

| | Anno | Anno.... | Anno.... |
|---|------------|----------|----------|
| Rapporto percentuale tra costo per acquisto beni e servizi e totale ricavi- Ente | | | |

| | Anno ... | Anno.... | Anno.... |
|--|----------|----------|----------|
| Rapporto percentuale del costo del personale esclusivamente dedicato a ricerca e costo totale | | | |



| | Anno | Anno.... | Anno.... |
|---|------------|----------|----------|
| Rapporto percentuale tra numero di personale amministrativo e numero di personale sanitario medico | | | |
| Rapporto percentuale tra numero di personale amministrativo e numero di personale sanitario non medico | | | |

| | Anno | Anno.... | Anno.... |
|---|------------|----------|----------|
| Rapporto tra il patrimonio netto (al netto di contributi in conto capitale vincolati) e il totale dell'attivo - Ente | | | |

TABELLA 6
Elenco (max 20) delle apparecchiature di assistenza significative o innovative acquisite nell'ultimo triennio

| Tipologia | Nome | Anno di acquisto | Campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche |
|------------------|-------------|-------------------------|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

TABELLA 7
Elenco dei percorsi assistenziali operativi all'interno della struttura al momento dell'istanza

| Elenco | Anno di attivazione |
|---------------|----------------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |

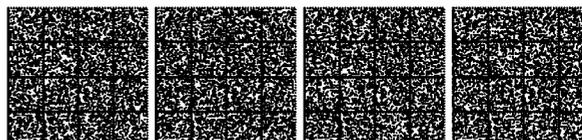


TABELLA 8

Elenco dei percorsi assistenziali rivolti ad altre strutture ospedaliere o servizi territoriali in ambito regionale e/o nazionale operativi al momento dell'istanza

| Elenco | Anno di Attivazione |
|---------------|----------------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

TABELLA 9

Elenco delle procedure per la prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere operative al momento dell'istanza

| Elenco | Anno di Attivazione |
|---------------|----------------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

TABELLA 10

Impact factor normalizzato

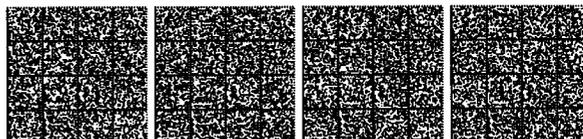
PRODUZIONE SCIENTIFICA**A. Il processo di normalizzazione dell' I.F.**

Come già utilizzato in passato, definisce 7 classi di riferimento, l'appartenenza alle quali determina l'attribuzione di uno specifico punteggio.

Per OGNI DISCIPLINA le pubblicazioni sono organizzate in ordine di peso di IF grezzo e successivamente sono identificati per ogni area il quartile in cui afferisce per la specifica disciplina la pubblicazione in questione e conseguentemente in base al quartile di competenza viene attribuito l'IF NORMALIZZATO secondo il seguente schema:

- I.F. grezzo di una rivista che appartiene al quartile inferiore si normalizza con il valore 1;
- I.F. grezzo di una rivista che appartiene al secondo quartile si normalizza con il valore 2;
- I.F. grezzo di una rivista che appartiene al terzo quartile si normalizza con il valore 4 ;
- I.F. grezzo di una rivista che appartiene al quartile superiore si normalizza con il valore 6.

Per IF grezzo superiore o uguale a 7 PER TUTTE LE DISCIPLINE:



- I.F. grezzo di una rivista con valore ≥ 7 e ≤ 12 si normalizza con il valore 8;
- I.F. grezzo di una rivista con valore > 12 e ≤ 15 si normalizza con il valore 10;
- I.F. grezzo di una rivista con valore > 15 si normalizza con il valore 15.

Gli articoli pubblicati su riviste non impattate otterranno ciascuno il valore 0,1.

B. Le pubblicazioni che possono essere sottomesse alla valutazione sono:

I lavori possono essere presentati una sola volta nel corso di una procedura annuale RC e pertanto sono valutati:

- a) I lavori pubblicati nell'area di riconoscimento dell'Istituto nell'anno di riferimento (2011);
 - b) I lavori che non è stato possibile presentare nell'anno di riferimento e che non sono MAI stati presentati al Ministero nell'ambito di una procedura RC. Questi lavori dovranno essere descritti in un'apposita lista.
- **NON SONO VALUTABILI** lavori in press (bozze).
 - **NON SONO VALUTABILI** i lavori in cui non è indicato l'anno di pubblicazione ovvero sia non siano ricavabili i riferimenti bibliografici completi (anno+volume+pagina) ovvero sia il numero di DOI attribuito o il numero di PMID attribuito ovvero sia che lo stesso non sia reperibile attraverso tali informazioni nei sistemi bibliometrici internazionali. Devono essere presenti almeno due sui tre riferimenti sopra richiamati.
 - **NON SONO VALUTABILI** i lavori accettati ma non editi in forma cartacea o elettronica al momento dell'invio.
 - **NON SONO VALUTABILI** i lavori da cui non sia chiaramente ricavabile l'affiliazione.
 - **NON SONO VALUTABILI** lavori che trattano tematiche di settori di riconoscimento diversi da quello di riconoscimento dell'Istituto.

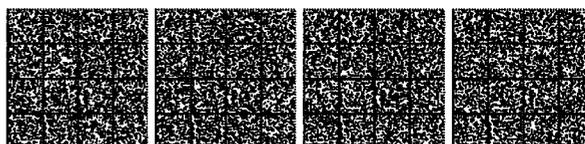
Nel caso di lavori la cui tematica risulti non perfettamente attribuibile all'area di riconoscimento dell'Istituto, è possibile presentare specifiche e dettagliate controdeduzioni (attraverso l'apposita funzione del WFR) a supporto del riconoscimento che siano basate, comunque, su elementi presenti nella pubblicazione e non su dichiarazioni generiche.

Le pubblicazioni sottoposte alla valutazione sono:

- a. articoli su riviste scientifiche impattate;
 - b. lettere all'editore su riviste scientifiche impattate con un valore dell'IF normalizzato al 50% solo se riportano risultati;
 - c. per i lavori multicentrici sarà assegnato il valore pieno agli Autori ESCLUSIVI afferenti all'Istituto che fungono da coordinatori e il 20% per gli autori non coordinatori;
 - d. volumi realizzati per organismi internazionali, di riconosciuta e condivisa valenza scientifica (OMS, OIL ecc), otterranno, se da pubblicazione non impattata, un IF normalizzato di 3. Il contenuto della pubblicazione deve avere una stretta attinenza alla ricerca biomedica e all'assistenza (linee guida: diagnostiche, terapeutiche, ecc.) oltre che un riconosciuto valore scientifico.
- **NON sono valutabili** Abstract, Poster, capitoli di libro, atti di congressi, lettere e commenti su lavori pubblicati e comunque lavori che non contengano dati scientifici.
 - **NON sono valutabili lavori** i cui autori, presenti nelle pubblicazioni inviate, non siano inseriti nell'elenco dei ricercatori (di ruolo e non di ruolo ma con rapporto subordinato o para-subordinato) inviato dall'Istituto e che gli stessi non risultino con attività lavorativa ESCLUSIVA presso l'Istituto, come di seguito specificato.

C. Le pubblicazioni dovranno essere il prodotto del lavoro di ricerca di:

- a. personale di ruolo con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo



- determinato, per questo deve essere esclusivo con l'Istituto.
- b. personale contrattista o borsista con rapporto di lavoro di tipo para-subordinato con l'Istituto e con nessun altro Ente di diritto pubblico o privato (pertanto esclusivo).
 - c. personale di ruolo universitario, CNR o altro Ente nazionale, europeo o internazionale purché abbia, in convenzione, un rapporto di lavoro esclusivo con l'Istituto e con nessun altro Ente di diritto pubblico o privato. Per i professori universitari o assimilati, ai fini di tale procedura, non sarà considerata ai fini dell'esclusività l'attività didattica svolta fuori dall'Istituto. L'Istituto è tenuto a inserire nel data base dei ricercatori nel record del ricercatore convenzionato la convenzione specifica relativa al ricercatore in convenzione. Nel caso di convenzioni quadro che non riportano il nome del ricercatore, oltre alla Convenzione quadro dovrà essere inserita la nota ufficiale dell'Istituzione che ha consentito il distacco completo del ricercatore presso l'Istituto interessato. La data di tale nota dovrà essere precedente all'inizio attività del ricercatore presso l'Istituto.

D. Affiliazione dei lavori presentati alla valutazione

- a. Non è ammessa la doppia affiliazione per il personale di ruolo e a tempo determinato dell'Istituto.
- b. Non è ammessa la doppia affiliazione per i borsisti.
- c. Non sono valutabili i lavori presentati da specializzandi.
- d. E' ammessa la doppia affiliazione per il personale convenzionato nel rispetto di quanto sopra richiamato in funzione del rapporto lavorativo ESCLUSIVO presso l'Istituto.
- e. Un lavoro senza affiliazione non è valutato anche se l'autore si trova nell'elenco del personale di ricerca.
- f. E' riconosciuta l'affiliazione anche se il nome dell'Istituto è in forma contratta, purché la dizione sia univoca e non generi confusione. Al riguardo l'Istituto dovrà inviare l'elenco delle denominazioni dell'Istituto utilizzate.

In merito alle **doppie** affiliazioni, l'Istituto dovrà segnalare nell'apposito campo la presenza nell'articolo di doppie affiliazioni e presentare una sintetica motivazione.

E. Posizione nelle pubblicazioni degli Autori nella citazione di collaborazione

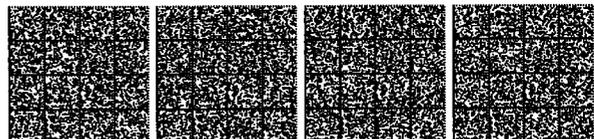
• Per i lavori in collaborazione ove compaiono uno o due autori presenti nell'elenco dell'Istituto la posizione prima, seconda o ultima attribuiscono punteggio pieno all'Istituto (IF normalizzato); altre posizioni danno luogo al 50% dell'IF normalizzato. Non è applicabile quando gli Autori sono in ordine alfabetico o il penultimo è autore corrispondente.

• Da tre o più autori la posizione non è più determinante e il valore dell' IF è pieno.

F. Produttività, capacità di trattare risorse e trasferibilità della ricerca

Produzione scientifica dell'anno precedente a quello in cui si sottomettono i dati alla valutazione in funzione del finanziamento ministeriale ottenuto nello stesso anno:

1. costo medio per punto di I.F. nella disciplina di riconoscimento (IF/E);
2. impact factor per ricercatore attivo nell'Istituto sia in valore assoluto che in FTE;
3. impact factor per ricercatore attivo che pubblica sia in valore assoluto che in FTE;
4. volume economico totale dei finanziamenti ottenuti per progetti di ricerca non ministeriali, da Enti Pubblici e Privati (es.: Unione Europea, Regioni, NIH, JNSERM, WHO, MIUR. etc.) o da Fondazioni (es.: AIRC, Telethon. Fondaz. Bancarie etc.);
5. numero dei progetti finanziati con finanziamenti ottenuti per progetti di ricerca dagli enti di cui al punto 5;
6. volume totale dei finanziamenti ottenuti da privati diversi da quelli di cui al punto 5 per progetti di ricerca dell'Istituto;



7. numero dei progetti finanziati con finanziamenti ottenuti per progetti di ricerca dagli enti di cui al punto 7.

TABELLA 11
Elenco delle apparecchiature di ricerca significative o innovative operative al momento dell'istanza

| Tipologia | Nome | Anno di acquisto | Campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche |
|-----------|------|------------------|--|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

TABELLA 12
Progetti finanziati e attivi

Anno

| Tipologia progetto | Fonte di finanziamento (fondi pubblici – fondi privati – fondi di charity – fondi europei – fondi extra europei) | Anno in cui si è ottenuto il finanziamento | Entità del finanziamento ottenuto |
|--------------------|--|--|-----------------------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

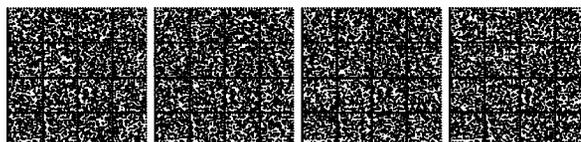


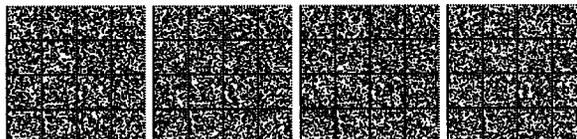
TABELLA 13
Capacità di attrarre contributi pubblici e privati

ATTIVITA' DI ASSISTENZA

| | Anno ... | Anno ... | Anno ... |
|---------------------------------------|----------|----------|----------|
| Totale contributi dal S.S.N. | | | |
| Totale contributi da privati | | | |
| Donazioni | | | |
| Altri contributi (specificare) | | | |

ATTIVITA' DI RICERCA

| | Anno ... | Anno ... | Anno ... |
|---|----------|----------|----------|
| Contributi pubblici italiani | | | |
| Contributi pubblici europei | | | |
| Contributi pubblici extra europei (NIH ecc...) | | | |
| TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI | | | |
| Contributi privati italiani | | | |
| Contributi privati europei | | | |
| Contributi privati extra europei (NIH ecc...) | | | |
| TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI | | | |
| Donazioni | | | |
| Brevetti | | | |
| Altri contributi (specificare) | | | |



ALLEGATO B

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

A.1 Denominazione dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

A.2 Codice fiscale/partita Iva

A.3 Indicazione della sede legale ed eventuali sedi operative dell'Istituto con le relative attività:

1) Sede di

Provincia di: Regione..... L A R

2) Sede di

Provincia di: Regione..... A R Altro

3) Sede di

Provincia di: Regione..... A R Altro

4) Sede di

Provincia di: Regione..... A R Altro

Legenda per caselle da barrare: L=Sede Legale A= Sede Assistenziale R=Sede di Ricerca

Indicazione sede/i per la quale si richiede la conferma del riconoscimento del carattere scientifico

1) Sede di Codice struttura SSN.....

Provincia di: Regione.....

2) Sede di Codice struttura SSN.....

Provincia di: Regione.....

Indicazione della disciplina per cui si chiede la conferma del riconoscimento del carattere scientifico:

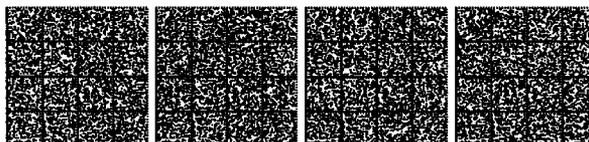
A.4 DISCIPLINA con indicazione dell'area di appartenenza (ai sensi del d.lgs. 288/2003 e successive modifiche e integrazione)

A.4.1) DISCIPLINE SPECIFICHE con indicazione dell'area di appartenenza (*solo per il policlinici universitari che, ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 288/2003 e s.m.i. possono essere riconosciuti per non più di due discipline, purché tra loro complementari e integrate*)

A.5 Indicazione numero totale posti letto dell'Istituto: _____

A.5.1) Totale posti letto accreditati SSR n° _____ di cui ordinari n° _____ e day hospital n° _____

A.5.2) Totale posti letto accreditati riferibili alla disciplina di riconoscimento n° _____ di cui ordinari n° _____ e day hospital n° _____



A.5.3) Totale delle attività ambulatoriali rimborsate dal SSR: n. _____

A.6 Sito web dell'Istituto: _____

A.7 Rappresentante legale Nome.....Cognome.....

Tel..... fax..... e-mail

Provvedimento di nomina:.....

A.8 Direttore amministrativo

Nome.....Cognome.....

Tel..... fax..... e-mail

A.9 Direttore sanitario Nome.....Cognome.....

Tel..... fax..... e-mail

A.10 Direttore scientifico

Nome.....Cognome.....

Tel..... fax..... e-mail

A.11 Referente per il procedimento di conferma del carattere scientifico

Nome Cognome

Tel..... fax..... e-mail

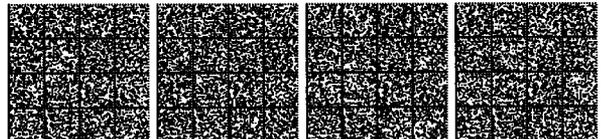
BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO:

PERSONALITA' GIURIDICA (barrare le caselle che interessano)

B.1 Diritto pubblico: Atto normativo n..... del.....

B.2 Diritto privato: Atto costitutivo

Iscrizione nel :



Registro delle imprese di (luogo).....n.....del.....

Registro delle Persone Giuridiche di (luogo)..... n..... del.....

Allegare:

- dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.15 della legge 183/2011, del certificato di iscrizione nel relativo registro;

- visura camerale storica o altra documentazione atta ad indicare la sede legale, le sedi operative e i settori di attività esercitate.

Documenti da allegare solo se variati rispetto all'istanza di riconoscimento:

B.3 - nel caso di personalità giuridica di diritto pubblico:

B.3.1) Atto normativo istitutivo:

B.3.2) Statuto:

B.3.3) Regolamento di organizzazione e funzionamento:

B.4 - nel caso di personalità giuridica di diritto privato:

B.4.1) Atto costitutivo:

B.4.2) Statuto:

TITOLARITÀ DELL'AUTORIZZAZIONE E DELL'ACCREDITAMENTO (da allegare solo se variati rispetto all'istanza di riconoscimento)

B.5 Provvedimento di autorizzazione n. del emanato da

B.6 Provvedimento di accreditamento n. del emanato da

ECONOMICITÀ ED EFFICIENZA DELL'ORGANIZZAZIONE, QUALITÀ DELLE STRUTTURE E LIVELLO TECNOLOGICO DELLE ATTREZZATURE

C.1 dimensione della struttura assistenziale (mq):

C.2 dimensione della struttura di ricerca (laboratori, ecc.) (mq):

**C.3 Breve descrizione della struttura organizzativa
(organigramma, pianta organica):**

Grafico Organizzazione



| |
|--|
| C.4 Personale in servizio presso l'Istituto diviso per tipologia di contratto e profilo professionale |
|--|

| Qualifica professionale | Tipologia contratto (§) | n. unità anno.... | n. unità anno.... |
|-------------------------|-------------------------|-------------------|-------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

(§) Scegliere tra: Lavoro Subordinato a Tempo Indeterminato e indicare CCNL- Lavoro Subordinato a Tempo determinato e indicare CCNL - Lavoro Parasubordinato e indicare la tipologia contrattuale usata – Lavoro Libero Professionale di tipo esclusivo assistenziale – Lavoro Libero Professionale di tipo esclusivo Non Assistenziale – Lavoro Libero Professionale Non Esclusivo – Altro specificare

| |
|---|
| C.5 Elenco numerico del personale dedicato all'attività di ricerca |
|---|

| Qualifica professionale | Tipologia contratto (§) | n. unità anno.... | n. unità anno.... |
|-------------------------|-------------------------|-------------------|-------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

C.6 carta dei servizi pubblicata, **da allegare in formato elettronico**, che deve contenere informazioni sulla presenza del centro prenotazione unificato, del servizio di follow up dei pazienti e del servizio di presa in carico dei pazienti e dei familiari (informazioni, residenze protette, ecc.);

C.7 presenza di un servizio di controllo della qualità (iniziative di miglioramento della qualità e sistema di segnalazione eventi avversi) (risk management) ed elenco delle principali (max 10) procedure assoggettate a controllo di qualità;

C.8 rapporti convenzionali con strutture di ricerca, università ecc. che prevedono l'integrazione presso l'IRCCS del personale:

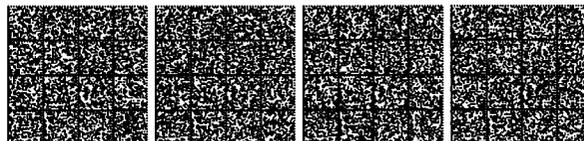
| Ente | Oggetto della convenzione | Durata (Dal ... Al ...) | N° Personale operante presso Irccs |
|------|---------------------------|-------------------------|------------------------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

STRUMENTI ECONOMICO – GESTIONALI DI BASE

C. 9 Bilanci di esercizio dell'ultimo biennio, corredati delle relative note integrative e delle relazioni, sull'andamento della gestione, entrambe sottoscritte dal Direttore generale. In caso di perdita di esercizio, il Direttore generale dovrà indicare, in apposita relazione aggiuntiva, le cause, i provvedimenti adottati per coprire la stessa nonché le determinazioni assunte per ricondurre in equilibrio la gestione.

Per gli IRCCS di diritto pubblico, il bilancio deve essere conforme allo schema di cui all'allegato 2 dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

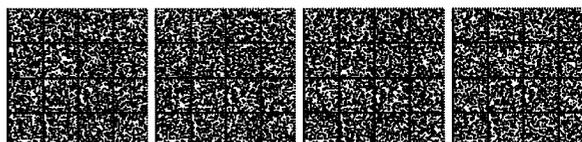
Per gli IRCCS di diritto privato, il bilancio deve essere certificato da una società di revisione.



| |
|---|
| C.9 Schema sintetico del bilancio di esercizio dell'ultimo biennio |
|---|

C.10 Bilanci sezionali della ricerca dell'ultimo biennio, secondo lo schema di cui all'Allegato 2/4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ed unita relazione con l'indicazione delle strutture interamente o parzialmente dedicate ai progetti di ricerca:

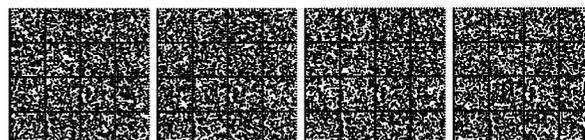
| C.10 Schema del bilancio sezionale della ricerca dell'ultimo biennio | | |
|---|----------------|-----------------|
| CONTO ECONOMICO | Anno... | Anno ... |
| CONTRIBUTI DELLA RICERCA | | |
| Contributi c/esercizio da Ministero Salute | | |
| per ricerca | | |
| 5 per mille | | |
| Altri | | |
| Contributi c/esercizio da Regione | | |
| per ricerca | | |
| Altri | | |
| Contributi c/esercizio da Provincia e Comuni | | |
| per ricerca | | |
| Altri | | |
| Contributi c/esercizio da altri enti pubblici | | |
| per ricerca (Asl/Ao/IRCCS/Policlinici) | | |
| Altri | | |
| Contributi c/esercizio da privati | | |
| no profit per ricerca | | |
| profit per ricerca | | |
| Altri | | |
| Contributi c/esercizio da estero | | |
| con specifica | | |
| TOTALE CONTRIBUTI RICERCA (A) | | |
| COSTI DIRETTI DELLA RICERCA | | |
| Acquisti di beni e servizi | | |
| materiale di consumo per attrezzature diagnostiche | | |
| materiale di consumo per attrezzature scientifiche | | |
| manutenzioni per attrezzature diagnostiche | | |
| manutenzioni per attrezzature scientifiche | | |
| noleggi per attrezzature diagnostiche | | |
| noleggi per attrezzature scientifiche | | |
| altro per ricerca | | |
| altro sanitari | | |
| altro non sanitari | | |
| Personale sanitario | | |
| di ruolo dell'ente | | |
| di ruolo di altro ente | | |
| a progetto | | |
| co.co.co. | | |
| collaborazioni occasionali | | |
| altro (con specifica) | | |
| Personale amministrativo | | |
| con specifica | | |
| Personale tecnico - professionale | | |
| con specifica | | |
| Godimento di beni di terzi | | |



| | | |
|--|--|--|
| attrezzature sanitarie e scientifiche | | |
| altro (con specifica) | | |
| Ammortamenti dei beni immateriali | | |
| con specifica | | |
| Ammortamenti beni materiali | | |
| attrezzature diagnostiche | | |
| attrezzature scientifiche | | |
| Altro | | |
| Oneri diversi di gestione | | |
| con specifica | | |
| Accantonamenti | | |
| con specifica | | |
| Variazioni rimanenze | | |
| con specifica | | |
| TOTALE COSTI DIRETTI RICERCA (B) | | |
| DIFFERENZA (A-B) | | |
| COSTI INDIRETTI DI GESTIONE | | |
| con specifica | | |
| RISULTATO FINALE | | |

C.11 Indicatori di economicità, efficienza e di patrimonio

| | Anno | Anno.... |
|--|------------|----------|
| Rapporto percentuale tra totale dei Costi della produzione (costi operativi) e Totale dei Ricavi Istituto | | |
| | Anno | Anno.... |
| Rapporto percentuale tra costo del personale e Totale dei Ricavi Ente | | |
| Rapporto percentuale tra costo del personale di ruolo (anche a tempo determinato) e Totale dei Ricavi Ente | | |
| Rapporto percentuale tra costo del personale in convenzione con enti di ricerca e Università e Totale dei Ricavi Ente | | |
| | Anno ... | Anno.... |
| Rapporto percentuale tra l'ammortamento delle attrezzature sanitarie e il totale ricavi – Ente | | |
| | Anno | Anno.... |
| Rapporto percentuale tra costo per acquisto beni e servizi e totale ricavi- Ente | | |
| | Anno ... | Anno.... |
| Rapporto percentuale del costo del personale esclusivamente dedicato a ricerca e costo totale | | |
| | Anno | Anno.... |
| Rapporto percentuale tra numero di personale amministrativo e numero di personale sanitario medico | | |
| Rapporto percentuale tra numero di personale amministrativo e numero di personale sanitario non medico | | |



| | Anno | Anno.... |
|---|------------|----------|
| Rapporto tra il patrimonio netto (al netto di contributi in conto capitale vincolati) e il totale dell'attivo - Ente | | |

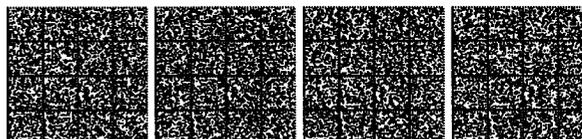
EVENTUALI OSSERVAZIONI SUI DATI SUINDICATI

CARATTERI DI ECCELLENZA DEL LIVELLO DELL'ATTIVITÀ DI RICOVERO E CURA DI ALTA SPECIALITÀ DIRETTAMENTE SVOLTA NEGLI ULTIMI DUE ANNI, OVVERO DEL CONTRIBUTO TECNICO -SCIENTIFICO FORNITO, NELL'AMBITO DI UN'ATTIVITÀ DI RICERCA BIOMEDICA RICONOSCIUTA A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, AL FINE DI ASSICURARE UNA PIÙ ALTA QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ ASSISTENZIALE, ATTESTATA DA STRUTTURE PUBBLICHE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Breve relazione sull'attività di ricovero e cura di alta specialità svolta dall'Istituto

- D.1** numero totale dei posti letto;
- D.2** numero totale dei ricoveri per anno;
- D.3** numero totale, per anno, dei ricoveri per patologie relative alla richiesta di conferma;
- D.4** percentuale per anno tra i totali dei due tipi di ricovero sopra indicati;
- D.5** degenza media;
- D.6** indice di occupazione dei posti letto;
- D.7** indice comparativo di performance;
- D.8** indice di case mix per la misurazione della complessità della casistica trattata e peso medio del DRG;
- D.9** i 20 DRG più frequenti da valutare in coerenza con la disciplina di riconoscimento e loro numerosità:

| CODICE DRG | DESCRIZIONE | ANNO | ANNO |
|---------------------------|--------------------|------------------|-------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |



D.10 indice di attrazione da altre Regioni (percentuale dei pazienti provenienti da fuori Regione rispetto al totale):

| DRG | DESCRIZIONE | Anno..... | | | Anno..... | | |
|--------------------------------|-------------|-----------------|---------------|--------------------|-----------------|---------------|--------------------|
| | | Dimessi Regione | Dimessi IRCCS | % IRCCS vs Regione | Dimessi Regione | Dimessi IRCCS | % IRCCS vs Regione |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| Eventuali Osservazioni: | | | | | | | |

D.11 elenco (max 20) delle apparecchiature di assistenza significative o innovative acquisite nel biennio- indicare tipologia, nome, anno di acquisto, campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche:

| Tipologia | Nome | Anno di acquisto | Campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche |
|-----------|------|------------------|--|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

D.12 elenco dei percorsi assistenziali, attivati nel biennio, operativi all'interno della struttura al momento dell'istanza:

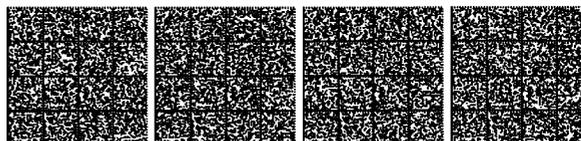
| Elenco | Anno di attivazione |
|--------|---------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |

D.13 elenco dei percorsi assistenziali, attivati nel biennio, rivolti ad altre strutture ospedaliere o servizi territoriali in ambito regionale e/o nazionale operativi al momento dell'istanza:

| Elenco | Anno di Attivazione |
|--------|---------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |

D.14 elenco e sintetica descrizione delle procedure per la prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere (Commissione Infezioni Ospedaliere, sistemi di monitoraggio, ecc.) operative al momento dell'istanza;

| Elenco | Anno di Attivazione |
|--------|---------------------|
| | |
| | |



| | |
|--|--|
| | |
| | |
| | |

D.15 descrizione dei progetti formativi interni dell'ultimo biennio finalizzati all'assistenza:

| TITOLO DEL PROGETTO | SINTESI Finalità | Anno | Durata | Numero soggetti formati | Tipologia soggetti formati |
|---------------------|------------------|------|--------|-------------------------|----------------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

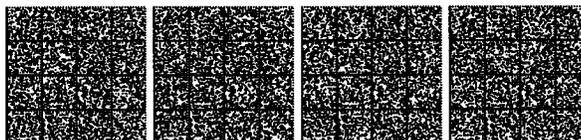
D.16 elenco e breve descrizione delle principali (max 20) procedure diagnostiche, terapeutiche e chirurgiche innovative del biennio;

| PROCEDURE DIAGNOSTICHE, TERAPEUTICHE E CHIRURGICHE | QUANTITA' DI PRESTAZIONI FORNITE ANNO..... | QUANTITA' DI PRESTAZIONI FORNITE ANNO..... |
|--|--|--|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Eventuali Osservazioni:

D.17 inserimento nella rete assistenziale, durante il biennio: numero dei trials clinici su proposta regionale e/o coordinate e relativo numero dei pazienti; tenuta di Registri di malattia e loro numerosità; Centro regionale (indicare il livello) per le patologie; banche di materiale biologico (numero dei campioni movimentati e, se prevista, autorizzazione regionale); elenco delle convenzioni con altre strutture territoriali (loro descrizione); predisposizione di linee guida e percorsi diagnostici e terapeutici adottati dalla Regione; altri incarichi regionali:

| TRIALS CLINICI | SPONSOR se PROFIT (altrimenti indicare NO PROFIT) | DALAL... | N° Pazienti in Trials Negli ultimi 2 ANNI |
|----------------|---|---------------|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |



| REGISTRI DI MALATTIA | Dimensione Territoriale Locale- Regionale- Nazionale | Anno Attivazione Registro | N° Totale Pazienti Inseriti nel Registro | N° Totale Pazienti Inseriti negli ultimi 2 ANNI |
|-----------------------------|---|--|---|--|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Denominazione (CRRP) Centri Regionali di Riferimento di Patologia

.....

Patologia:.....

Data di Attivazione:.....

Estremi del provvedimento regionale:.....

N. prestazioni erogate:.....

Osservazioni:.....

Banche di materiale biologico – per ogni Biobanca fornire le seguenti informazioni:

Denominazione Biobanca:.....

Tipologia del materiale conservato:

Numero di campioni conservati:

Numero di pazienti:

Numero di campioni raccolti ogni anno:.....

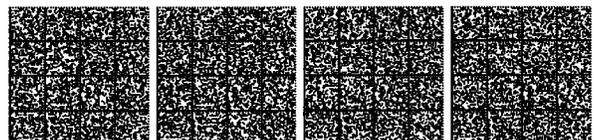
Numero campioni distribuiti ogni anno (media degli ultimi 5 anni):

Indicare il provvedimento regionale con cui la biobanca è stata riconosciuta nel SSR.....

CARATTERI DI ECCELLENZA DELLA ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTA NELL'ULTIMO BIENNIO RELATIVAMENTE ALLA SPECIFICA DISCIPLINA ASSEGNATA

Breve relazione sull' attività di ricerca scientifica di eccellenza svolta dall'Istituto

E.1 totale dell'Impact factor normalizzato coerente con la disciplina di riconoscimento, riferito per anno (solo personale dipendente), come certificato dall'ufficio ministeriale competente;



E.2 rapporto annuale tra Impact factor normalizzato e persona dedicata, come certificato dall'ufficio ministeriale competente;

E.3 elenco (max 20) delle apparecchiature di ricerca significative o innovative acquisite nel biennio (l'elenco deve indicare tipologia, nome, anno di acquisto, campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche);

| Tipologia | Nome | Anno di acquisto | Campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche |
|-----------|------|------------------|--|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

E.4 possesso di una GMP o di altri laboratori autorizzati (AIFA o altro);

E.5 numero dei progetti finanziati e attivi nel corso del biennio suddivisi per fonte di finanziamento (fondi pubblici italiani, fondi privati, fondi di charity, fondi europei, fondi extra-europei):

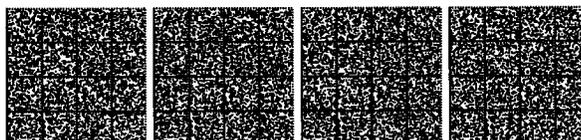
| Denominazione progetto | Fonte di finanziamento (fondi pubblici – fondi privati – fondi di charity – fondi europei – fondi extra europei) | Anno in cui si è ottenuto il finanziamento ... | Entità del finanziamento ottenuto |
|------------------------|--|---|-----------------------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

E.6 numero dei progetti di ricerca finalizzata assegnati nel biennio;

| Denominazione progetto | Anno in cui si è ottenuto il finanziamento | Entità del finanziamento ottenuto |
|------------------------|--|-----------------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

E.7 indicare gli aspetti organizzativi, evidenziando i laboratori ed il personale dedicato alla ricerca:

| Denominazione Laboratorio | MQ laboratorio | Laboratorio Esclusivo per la linea di Ricerca (SI-NO) | Attività svolta (descrizione sintetica): |
|---------------------------|----------------|---|--|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |



| Denominazione Laboratorio | N. unità personale | Tipologia | H INDEX complessivo |
|---------------------------|--------------------|-----------|---------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

E.8 indicare le linee di ricerca riconosciute dal programma triennale e fornire i risultati ottenuti nel biennio:

| |
|---|
| Denominazione Linea di Ricerca |
| Nominativo del responsabile con indicazione della qualifica professionale |
| Descrizione Linea di Ricerca |
| Obiettivi Linea di Ricerca |
| Indicatore/i linea di ricerca |
| Principali risultati ottenuti dalla linea di ricerca negli ultimi 2 anni |

E.9 numero dei brevetti (nazionali, europei e internazionali) registrati e relative quote di introiti economici:

| Descrizione Brevetto | Anno Brevetto | Quote introiti economici Anno | Quote introiti economici Anno |
|--------------------------------------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| N. Totale brevetti registrati | | | |

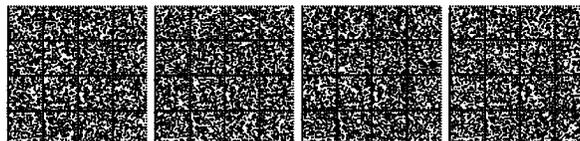
E.10 indicare i prodotti della ricerca traslazionale più significativi;

E.11 indicare i 50 articoli scientifici più significativi del biennio, con relativa citation index :

| Titolo e riferimento bibliografico | Area di ricerca |
|------------------------------------|-----------------|
| | |
| | |
| | |
| | |

E.12 descrizione dei progetti formativi interni finalizzati alla ricerca dell'ultimo biennio;

| TITOLO DEL PROGETTO | SINTESI Finalità | Anno | Durata | NUMERO SOGGETTI FORMATI | Tipologia Soggetti Formatati |
|---------------------|------------------|------|--------|-------------------------|------------------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |



**CAPACITÀ DI INSERIRSI IN RETE CON ISTITUTI DI RICERCA DELLA STESSA AREA
DI RIFERIMENTO E DI COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI:**

- F.1 digitalizzazione delle attività assistenziali (come dematerializzazione);
 F.2 presenza banda larga;
 F.3 apparecchiature per videoconferenza compatibili con la rete associativa;
 F.4 tipo di applicazioni presenti in rete;
 F.5 numero e tipologia servizi offerti in rete (escluso CUP);
 F.6 centri di riferimento a livello regionale o nazionali presenti nella struttura (indicazioni degli atti ufficiali di identificazione);
 F.7 collaborazioni con altri enti ed istituzioni estere:

| Ente collaborante | Estero | Data Stipula Accordo |
|-------------------|--------|----------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

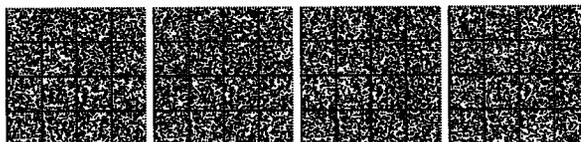
**DIMOSTRATA CAPACITÀ DI ATTRARRE FINANZIAMENTI
PUBBLICI E PRIVATI INDIPENDENTI**

ATTIVITA' DI ASSISTENZA

| | Anno ... | Anno ... |
|---------------------------------------|----------|----------|
| Totale contributi dal S.S.N. | | |
| Totale contributi da privati | | |
| Donazioni | | |
| Altri contributi (specificare) | | |

ATTIVITA' DI RICERCA

| | Anno ... | Anno ... |
|---|----------|----------|
| Contributi pubblici italiani | | |
| Contributi pubblici europei | | |
| Contributi pubblici extra europei (NIH ecc...) | | |
| TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI | | |
| Contributi privati italiani | | |
| Contributi privati europei | | |
| Contributi privati extra europei (NIH ecc...) | | |
| TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI | | |
| Donazioni | | |
| Brevetti | | |
| Altri contributi (specificare) | | |



**CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ DEI SERVIZI SECONDO PROCEDURE
INTERNAZIONALMENTE RICONOSCIUTE**

- H.1** certificazione ISO;
- H.2** certificazione Joint Commission;
- H.3** certificazione OECI (oncologia).

Documentazione da inviare esclusivamente su un separato supporto informatico:

- 1.distribuzione nominativa del personale tra le varie Unità Operative e/o Laboratori;
- 2.elenco dei rapporti convenzionali dell'Istituto con strutture di ricerca, università ecc. che non comportino trasferimento del personale.

15A02487

